

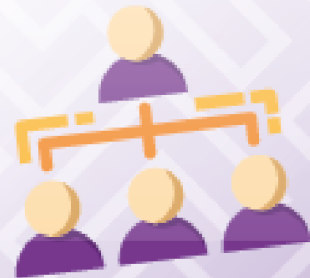


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC DI TRIBANO

PDIC82200E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DI TRIBANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 106** Aspetti generali

- 109** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 120** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di comuni medio - piccoli favorisce la conoscenza e la condivisione. La provenienza degli alunni da realtà comunali di dimensioni medio-piccole costituisce un'opportunità strategica per l'Istituto. Tale configurazione territoriale favorisce una profonda conoscenza reciproca tra gli studenti, che spesso condividono non solo il percorso scolastico, ma anche contesti ricreativi ed associativi extrascolastici. Questa rete di relazioni pregresse e consolidate si traduce, all'interno delle classi, in un clima di apprendimento caratterizzato da alti livelli di solidarietà e cooperazione (peer learning naturale), riducendo i fenomeni di isolamento e facilitando l'integrazione dei nuovi inserimenti.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo si configura come una realtà scolastica complessa e articolata, composta da dieci plessi: cinque scuole primarie e cinque scuole secondarie di primo grado, distribuiti su un territorio di circa 112 km² e afferenti ai Comuni di Anguillara Veneta, Bagnoli di Sopra, Pozzonovo, San Pietro Viminario e Tribano. La presenza di un numero elevato di sedi, dislocate in cinque Comuni, determina una significativa complessità organizzativa e gestionale, con ricadute sia sulla pianificazione del servizio scolastico sia sulla risposta ai bisogni dell'utenza. Questa articolazione territoriale richiede un costante coordinamento tra i plessi, un efficace sistema di comunicazione interna e una gestione attenta delle risorse umane, logistiche e strumentali. Per quanto riguarda il contesto socio-culturale, la popolazione scolastica proviene prevalentemente da nuclei familiari con livello socio-economico medio-basso. E' presente inoltre una quota di studenti non italofoni che manifesta ancora difficoltà nei processi di alfabetizzazione e nello sviluppo della lingua italiana come L2, con effetti trasversali sugli apprendimenti disciplinari. La percentuale di alunni stranieri risulta inferiore alla media regionale del Veneto e a quella del Nord-Est, ma superiore al dato nazionale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità

Il territorio si caratterizza per attività agricole ed artigianali di piccola e media impresa. Le collaborazioni con gli enti locali sono presenti ed attive; la scuola ha buoni rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio (associazioni, enti pubblici e privati) che contribuiscono alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa. I dati ISTAT più recenti indicano che il tasso provinciale di disoccupazione è inferiore alla media nazionale.

Vincoli

E' opportuno rilevare come la crisi economica che ha interessato il territorio negli ultimi anni, dopo aver prodotto effetti significativi sul tessuto sociale e produttivo locale, appaia nell'ultimo periodo in fase di progressivo superamento. Il rinnovato impulso del settore delle piccole e medie imprese ha determinato un aumento della domanda di manodopera, cui rispondono prevalentemente lavoratori di origine straniera che si trasferiscono nel territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo insieme alle proprie famiglie. Tale dinamica ha comportato un incremento della presenza di alunni di cittadinanza non italiana nelle scuole dell'Istituto, con ricadute significative sul piano dell'inclusione, dell'accoglienza e della progettazione educativa. L'assenza di scuole dell'infanzia statali all'interno dell'Istituto Comprensivo rappresenta tuttavia un elemento di criticità: da un lato limita la partecipazione precoce degli alunni stranieri ai percorsi educativi strutturati, dall'altro ostacola la possibilità di costruire un curriculum verticale condiviso fin dai tre anni di età, riducendo le opportunità di continuità educativa tra il segmento dell'infanzia e la scuola primaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In ogni plesso (comune) è presente una palestra condivisa tra scuola primaria secondaria. Tutti i plessi sono dotati di LIM/smatboard e in ogni plesso è disponibile un carrello con 25 iPad e arredi modulari. Due plessi della scuola primaria sono dotati di biblioteca e un plesso è presente un laboratorio Atelier creativo. La scuola ha ottenuto finanziamenti da alcune associazioni locali e da una banca (credito cooperativo) per realizzare aule multisensoriali. Due comuni offrono il trasporto scolastico incluso quello per alunni con necessità di sostegno elevato ed intensivo. Tutti i comuni attivano progetti per favorire l'autonomia degli alunni con disabilità.

Vincoli



In alcuni Comuni del territorio non è attivo il servizio di trasporto scolastico, con conseguenti difficoltà di accesso per parte dell'utenza e ricadute sull'organizzazione delle attività scolastiche e sulla frequenza regolare degli alunni. I finanziamenti provenienti dalle amministrazioni comunali e dallo Stato risultano inoltre non sempre adeguati a rispondere in modo pieno ai reali bisogni dell'Istituto, limitando la possibilità di intervento su più fronti, in particolare sul potenziamento delle dotazioni, dei servizi e delle progettualità educative extrascolastiche. Non tutti i plessi dispongono di spazi sufficienti e idonei a garantire la presenza di aule tematiche e l'attivazione sistematica di una didattica laboratoriale. In alcune sedi, inoltre, le aule sono prive di dotazioni tecnologiche adeguate, quali le Smart Board, con ricadute sull'innovazione metodologica e sull'utilizzo diffuso delle tecnologie nella didattica. Ulteriori criticità sono rappresentate dalla collocazione delle palestre, che in diversi plessi risultano dislocate a distanza dalla sede scolastica. Tale situazione comporta difficoltà organizzative e logistiche nel raggiungimento delle strutture, con conseguenze sui tempi scuola, sulla sicurezza e sulla regolarità dello svolgimento delle attività motorie.

Risorse professionali

Opportunità

La dirigenza scolastica presenta un'elevata continuità nel tempo: il Dirigente Scolastico è in servizio stabilmente presso l'Istituto, garantendo una gestione coerente e una guida educativa costante. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, l'organico dei docenti risulta prevalentemente stabile, essendo costituito in larga parte da personale di ruolo o con incarico annuale, condizione che favorisce la continuità didattica e organizzativa. In relazione alla formazione del personale docente, si rileva la partecipazione di alcuni insegnanti a percorsi di aggiornamento professionale, in particolare corsi di lingua inglese della durata di 60 ore, corsi CLIL e corsi di livello linguistico (L2). Si segnala inoltre la presenza di due docenti in possesso di un master per la rilevazione e l'intervento sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Vincoli

Negli ultimi anni si rileva una progressiva riduzione del numero delle sezioni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, con conseguente diminuzione dell'organico docente. Tale situazione ha comportato, per alcuni insegnanti, la necessità di prestare servizio su più plessi (fino a tre), con ricadute sull'organizzazione didattica e sulla continuità educativa. L'organico dei docenti di



sostegno risulta prevalentemente costituito da personale con contratto a tempo determinato e, in larga parte, privo del titolo di specializzazione. Questa condizione determina criticita' nella progettazione educativa personalizzata e nella continuita' dei percorsi di inclusione degli alunni con disabilita'. Il personale ATA, in particolare i collaboratori scolastici, risulta numericamente insufficiente rispetto alle esigenze di sorveglianza e di supporto organizzativo nei diversi plessi. Inoltre, l'eta' media elevata (superiore ai 55 anni) e la presenza di limitazioni nello svolgimento delle mansioni contribuiscono a ridurre la flessibilita' organizzativa e la capacita' di risposta ai bisogni quotidiani dell'Istituto. L'Istituto non dispone attualmente di figure di supporto specialistiche, quali pedagogisti o psicologi, a supporto delle attivita' educative e inclusive.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC82200E
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Telefono	0495342063
Email	PDIC82200E@istruzione.it
Pec	pdic82200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icstribano.edu.it

Plessi

POZZONOVO "VITTORINO DA FELTRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82201L
Indirizzo	VIA D. ALIGHIERI, 17 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

S.PIETRO VIM."S.GIOVANNI BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82202N



Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 2/A S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	57

TRIBANO " EDMONDO DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82203P
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 10 TRIBANO 35020 TRIBANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	151

ANGUILLARA V. G.LOMBARDO RADICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82204Q
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 22 - 35022 ANGUILLARA VENETA
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

BAGNOLI DI SOPRA "G. UNGARETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE82205R
Indirizzo	VIA S. PELLICO 2 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Numero Classi	10
Totale Alunni	125

TRIBANO "DON PAOLO GALLIERO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82201G
Indirizzo	VIA G. DELEDDA, 6 TRIBANO 35020 TRIBANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

POZZONOVO "DANTE ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82202L
Indirizzo	P.ZZA LEOPARDI, 4 POZZONOVO 35020 POZZONOVO
Numero Classi	3
Totale Alunni	72

S.PIETRO VIMINARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82203N
Indirizzo	P.ZZA S. PIETRO, 7 S.PIETRO VIMINARIO 35020 SAN PIETRO VIMINARIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	62

ANGUILLARA "GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82204P
Indirizzo	VIA OLIMPIADI, 42 ANGUILLARA VENETA 35022 ANGUILLARA VENETA
Numero Classi	4
Totale Alunni	83



BAGNOLI DI S "VITTORIO ALFIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM82205Q
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 68 - 35023 BAGNOLI DI SOPRA
Numero Classi	3
Totale Alunni	73

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE " POZZONOVO

A partire dall' anno scolastico 2026/2027 , la scuola primaria di Pozzonovo articolerà l'orario settimanale come segue:

Classi	Lunedì	Dal Martedì al Venerdì	Sabato
Classe 1 ^a	08:00 – 16:00	08:00 – 13:00	/
Classe 2 ^a e 3 ^a	08:00 – 16:00	08:00 – 13:00	/
Classi 4 ^a e 5 ^a	08:00 – 13:00	08:00 – 13:00	08:00-12:00

SCUOLA SECONDARIA DI SAN PIETRO VIMINARIO

Si comunica inoltre che, per l' anno scolastico 2025/2026 , la scuola secondaria di primo grado di San Pietro Viminario attiverà una sezione di classe prima con indirizzo di inglese potenziato (5 ore settimanali di lingua inglese e senza l'insegnamento della seconda lingua comunitaria)





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	8
	Informatica	1
	Coding	1
	Multisensoriale - in allestimento	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Palestra	5
	Campo Futsal	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Scuolabus in alcuni plessi	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	Hardware per disabilità psicofisica e sensoriale	10



Aspetti generali

Vision dell'Istituto

“Quando guardi le stelle sembrano puntini tutti uguali, in realtà ognuna di loro ha una forma diversa e una diversa luce e tutte insieme formano l'infinito...”

In una società complessa, in continuo cambiamento e caratterizzata da nuove sfide culturali, sociali ed economiche, l'Istituto si propone come comunità educante capace di accompagnare ogni alunno e ogni alunna nella costruzione del proprio progetto di vita.

La Vision dell'Istituto è quella di diventare un polo educativo e culturale di riferimento per il territorio, capace di formare cittadini consapevoli, responsabili, solidali e competenti, in grado di interpretare il presente e di orientarsi nel futuro.

L'Istituto intende promuovere una scuola aperta, inclusiva e innovativa, che riconosca le diversità come valore, contrasti ogni forma di discriminazione e favorisca lo sviluppo armonico della persona, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, cittadinanza italiana ed europea e apprendimento permanente (lifelong learning).

Mission dell'Istituto

“Non c'è nulla che sia più ingiusto di fare parti uguali tra disuguali”

Don Lorenzo Milani

La Mission dell'Istituto è quella di riconoscere, valorizzare e sviluppare il potenziale di ciascun alunno, garantendo pari opportunità educative e promuovendo il successo formativo di tutti.

L'azione educativa si fonda su un approccio inclusivo e personalizzato, volto a:

- rispettare i diversi ritmi e stili di apprendimenti;
- valorizzare le intelligenze multiple e i talenti individuali;
- sostenere le aspirazioni e le motivazioni degli studenti;
- prevenire il disagio e la dispersione scolastica.

Attraverso un curriculum per competenze, attività laboratoriali e progettualità che integrano il formale con l'informale, l'Istituto favorisce il collegamento con il territorio, le istituzioni e il mondo del lavoro, con attenzione all'innovazione e alla ricerca educativa.



Principi Fondanti dell'Azione Educativa

Il progetto culturale e formativo dell'Istituto si basa su due principi irrinunciabili:

1. Uguaglianza delle opportunità educative, per superare le differenze di genere, etnia, religione, condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche;
2. Personalizzazione dei percorsi di apprendimento, per consentire a ciascun alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità.

Finalità Educative

L'azione educativa dell'Istituto è orientata al raggiungimento delle seguenti finalità:

- favorire lo sviluppo armonico della persona nelle dimensioni motoria, emotiva, cognitiva e relazionale;
- promuovere il pensiero critico, creativo e divergente;
- educare alla riflessione consapevole sui propri comportamenti, pensieri e pregiudizi, nel rispetto di sé e degli altri;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e di giudizio etico, ispirata ai valori fondamentali della convivenza civile;
- formare alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata;
- incentivare la collaborazione e il lavoro cooperativo come strumenti di crescita individuale e collettiva;
- sostenere la consapevolezza delle proprie capacità e l'orientamento verso scelte future responsabili.

Orizzonte Strategico

L'Istituto aspira a configurarsi come laboratorio permanente di innovazione didattica, capace di:

- rispondere in modo efficace ai bisogni educativi emergenti;
- migliorare costantemente gli esiti di apprendimento;
- rafforzare il benessere scolastico;
- valorizzare le risorse professionali e territoriali.

“Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini per raccogliere legna, distribuire compiti e organizzare il lavoro, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito.”



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta di apprendimento, migliorando i livelli di competenza nelle discipline di base, con particolare attenzione agli esiti in uscita.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, allinearsi con la media regionale riducendo contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce medio-basse.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PASSI AVANTI STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO**

Partendo dall'analisi dei dati storici relativi alla scuola primaria (Rapporto INVALSI degli anni precedenti), si rileva la necessità di migliorare le prestazioni degli studenti aumentando di 2 punti percentuali la media dei risultati dell'istituto, portandoli verso una padronanza intermedia o avanzata.

Per la Scuola Secondaria di primo grado è auspicabile aumentare il numero di alunni che si collocano nella fascia alta nella votazione conseguita nell'Esame di Stato finale.

Il piano prevede tre direttrici principali:

Articolazione di percorsi finalizzati al potenziamento/consolidamento specifici per le classi 2, 3 e 5 Primaria.

Applicazione di Protocolli volti alla raccolta dei dati e monitoraggio diffuso in tutte le classi a partire dal secondo quadrimestre di classe 1 Primaria.

Progettazione di percorsi didattici secondo il framework UDL.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta di apprendimento, migliorando i livelli di competenza nelle discipline di base, con



particolare attenzione agli esiti in uscita.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, allinearsi con la media regionale riducendo contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce medio-basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire un nuovo curriculum verticale, in linea con le Indicazioni Nazionali e in ottica U.D.L. con particolare attenzione alle prime classi della scuola primaria.

Diffusione di un modello di progettazione didattica secondo i principi U.D.L.

○ Inclusione e differenziazione

Consolidare e ampliare i percorsi pomeridiani di aiuto compiti per italiano e



matematica in particolare per gli alunni con fragilità.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire il raccordo verticale tra primaria e secondaria attraverso prove comuni e progettazione condivisa su lettura, scrittura e calcolo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione e autoformazione attraverso la comunità di pratiche e lo scambio di buone prassi didattiche a partire dall'analisi dei dati.

Promuovere formazione rispetto alla funzione che gli esiti Invalsi hanno all'interno del processo di valutazione dell'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di azioni potenziamento/consolidamento per le classi seconde, terze e quinte

Descrizione dell'attività

Attivazione di laboratori extracurricolari orientati al potenziamento e consolidamento delle competenze di comprensione del testo e problem solving rivolti alle classi seconde terze e quinte di scuola primaria.

I laboratori sono definiti secondo le seguenti direttrici:



Area Linguistica (Italiano)

Laboratorio di lettura critica: focus sull'inferenza testuale (capire ciò che non è scritto esplicitamente).

Analisi dei quesiti: smontare i "distrattori" nelle domande a risposta multipla per comprendere i meccanismi dell'errore.

Potenziamento lessicale: uso di testi non continui (grafici, tabelle, infografiche) per allenare la lettura funzionale.

Area Logico-Matematica

Didattica dell'errore: analizzare le risposte sbagliate più frequenti, trasformando l'errore in un'opportunità di riflessione metacognitiva.

Matematica nella realtà: proporre problemi contestualizzati in situazioni quotidiane (economia domestica, geometria applicata).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

Agenda Nord

Responsabile

Funzione Strumentale - Commissione Invalsi

Risultati attesi

Aumento di due punti percentuali della media dei risultati di Istituto, relativi alle prove Invalsi di Italiano e Matematica, per le classi seconde e quinte.



Attività prevista nel percorso: Applicazione di Protocolli di Monitoraggio

Descrizione dell'attività

Il protocollo mira a monitorare il processo di acquisizione delle competenze di base al fine di individuare precocemente possibili aree di criticità così da intervenire attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi "ad hoc".

Primo Monitoraggio: terzo bimestre della classe prima (finalizzato alla verifica della lettura strumentale).

Monitoraggi intermedi: Gennaio e Aprile delle classi seconde e quinte (attraverso prove Invalsi degli anni precedenti computer based).

Monitoraggio intermedio: entro Dicembre per la classe quarta (attraverso prove delineate dalla Commissione Invalsi).

Gli esiti del monitoraggio sono condivisi con le famiglie, così da renderle consapevoli di eventuali criticità e delle conseguenti azioni da attuare, finalizzate al recupero.

Per un monitoraggio efficace, la scuola adotta i seguenti strumenti:

Griglie di Osservazione per la Classe II: focus sulla capacità di lettura (decodifica vs comprensione) e sul calcolo mentale.

Griglie di Osservazione per la Classe V: focus sulle inferenze, sul problem solving e sui tempi di concentrazione focalizzata.

Check-list di Autovalutazione Studente: un breve questionario dopo le simulazioni e dopo la correzione collettiva delle prove.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Responsabile	Funzione strumentale e Commissione Invalsi
Risultati attesi	Consapevolezza all'errore e autoregolazione legata al miglioramento della tenuta attentiva e dei tempi di concentrazione. Individuazione precoce delle aree di criticità. Alleanza scuola-famiglia.

Attività prevista nel percorso: Metodologie innovative per il miglioramento nell'acquisizione delle competenze

Descrizione dell'attività	Per migliorare gli esiti INVALSI in modo strutturale per la Scuola Primaria e il livello di uscita finale di Scuola Secondaria di primo grado, è fondamentale superare il concetto di "addestramento" (teaching to the test) e adottare metodologie che sviluppino il pensiero critico, la metacognizione e la gestione dell'ansia. Queste metodologie vengono inserite all'interno della progettazione didattica secondo UDL nella logica della pluralità delle proposte e dei bisogni degli alunni. I docenti vengono supportati dalla Comunità di Pratica e da Formazione Specifica relativamente alle seguenti metodologie ritenute idonee allo scopo: Didattica dell'errore: (lavora sull'analisi del processo) Peer Tutoring e Apprendimento Cooperativo
---------------------------	---



MLTV (Making Learning Visible): utilizzare "Routine di Pensiero" (es. Vedo-Penso-Mi chiedo) per analizzare testi espositivi o grafici matematici, rendendo esplicito il ragionamento logico.

Problem Solving Autentico: proporre problemi tratti dalla realtà (es. analizzare lo scontrino della spesa o una tabella di orari ferroviari) per allenare la "matematica per il cittadino" richiesta dall'INVALSI.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Agenda Nord

Responsabile

Funzione Strumentale e Commissione Invalsi

Risultati attesi

Utilizzo (almeno da parte del 50% dei docenti di scuola primaria) di metodologie didattiche innovative che sappiano rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

● **Percorso n° 2: A SCUOLA DI BEN-ESSERE**

La scuola non è solo il luogo della trasmissione del sapere, ma lo spazio vitale in cui si formano i cittadini di domani. In un'epoca segnata da crescenti fragilità emotive e isolamento digitale, questo progetto nasce dalla consapevolezza che l'apprendimento e il benessere sono interdipendenti: un alunno che sta bene impara meglio e con più entusiasmo; un docente supportato insegna con maggiore efficacia.

L'obiettivo è promuovere una "Scuola Felice", dove la salute psicofisica, l'inclusione e la qualità delle relazioni ne diventano il pilastro .



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere un modello di progettazione didattica secondo i principi U.D.L., relativo alla differenziazione dei percorsi.

Strutturare il 50% delle attività didattiche secondo U.d.L. e attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Costituire un gruppo di lavoro laboratoriale per la progettazione e la redazione del 'Curricolo delle Competenze Trasversali e Metacognitive', definendo traguardi di sviluppo, indicatori di osservazione e prove comuni di autovalutazione, da integrare



stabilmente nel PTOF

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire uno spazio adatto all'ascolto ed all'emersione in ogni plesso di primaria da utilizzare almeno una volta alla settimana come 'Tempo di Connessione' per la gestione delle dinamiche di gruppo. Somministrare questionari relativi al benessere a scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare e ampliare i percorsi pomeridiani di aiuto compiti per italiano e matematica in particolare per gli alunni con fragilità.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire un percorso condiviso e verticale rispetto a metodo di studio autovalutazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare di sportelli di ascolto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione docenti sulla gestione dello stress



Formazione docenti sul riconoscimento e gestione del disagio emotivo

Attività prevista nel percorso: Scuola in ascolto

Descrizione dell'attività	Allestimento di uno spazio adatto all'ascolto ed all'emersione in ogni plesso di primaria da utilizzare almeno una volta alla settimana come 'Tempo di Connessione' per la gestione delle dinamiche di gruppo. Somministrazione di questionari relativi al benessere a scuola agli alunni di scuola secondaria. Il "filo rosso" è la validazione dei sentimenti: • nella primaria impariamo a parlare di come stiamo; • nella secondaria impariamo a riflettere criticamente su come siamo e a chiedere cambiamenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Estate
Responsabile	Funzione strumentale Inclusione e Benessere e Funzione Strumentale PTOF
Risultati attesi	Miglioramento dei voti: un cervello meno stressato apprende più velocemente e memorizza meglio. Riduzione dell'isolamento: maggior supporto per gli alunni più fragili o con difficoltà relazionali. Alleanza con le famiglie: una scuola che cura il benessere è una comunità educante solida.



Attività prevista nel percorso: Mindful Teaching

Descrizione dell'attività	Viene definito un piano annuale di benessere che prevede attività mirate all'equilibrio psicofisico, al potenziamento del mindset e alla cura di sé. L'obiettivo è favorire un approccio professionale equilibrato attraverso iniziative quali gruppi di cammino, sessioni di yoga e incontri formativi con esperti, volti a fornire strumenti pratici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Accompagnatori e tecnici esterni, professori e medici
Responsabile	Commissione Benessere e Salute
Risultati attesi	Nell'arco del triennio, aumento del 10% dei docenti che partecipano alle attività proposte e miglioramento del grado di benessere percepito dai docenti tramite questionario.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione didattica nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire le altre modalità tradizionali ma devono integrarsi armonicamente ad esse;
- è opportuno che gli insegnanti si appropriino di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- Adozione di una modalità organizzativa basata sulle classi aperte, favorendo la flessibilità didattica e la creazione di gruppi di apprendimento eterogenei o omogenei a seconda degli obiettivi. Questa scelta permette di valorizzare le competenze degli studenti, promuovere attività laboratoriali mirate, potenziare o recuperare specifiche abilità e facilitare un approccio collaborativo e inclusivo all'insegnamento.
- Sperimentazione, in un plesso, di un percorso di matematica innovativa attraverso l'applicazione Innovamat nella classi prime e seconde della scuola primaria.
- Aumento delle ore curricolari di italiano e matematica nelle classi prime e seconde con una riduzione delle ore rispettivamente di storia per favorire il processo di apprendimento della letto-scrittura e di geografia per potenziare l'acquisizione delle basi del calcolo.
- Costruzione di un curriculum verticale (anche con il settore della scuola dell'infanzia).
- Impostazione della progettazione didattica secondo le linee dell'UDL
- Promozione del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione.
- Attivazione di uno sportello counseling a sostegno di docenti e famiglie



A partire dall'a.s. 2026/2027, nel plesso del Comune di San Pietro Viminario sarà attivato, per la classe prima della SSPG, un indirizzo con Inglese potenziato e una sperimentazione STEM. L'articolazione oraria proposta prevede lo svolgimento di 5 ore curriculari di Inglese, senza l'introduzione della seconda lingua comunitaria, al fine di garantire un percorso più approfondito e potenziante nelle competenze linguistiche e scientifiche.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa per RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione sociale

Si intende consolidare un modello di leadership diffusa, strutturato attorno a: Dirigente scolastico, collaboratori, staff Comma 83, funzioni strumentali, responsabili di plesso, GLI, Team digitale ed Erasmus Team.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di:

- coordinare in modo integrato RAV, PTOF, Piano di Miglioramento e Rendicontazione sociale, assumere decisioni basate su dati (esiti INVALSI, prove comuni, questionari di benessere, monitoraggi interni);
- programmare in modo coerente formazione docenti, utilizzo degli ambienti innovativi, progetti PNRR e Erasmus+;
- garantire un dialogo costante tra direzione, funzioni strumentali, coordinatori di classe e responsabili di plesso.

L'innovazione si realizza attraverso la riconduzione degli adempimenti a un ciclo strutturato di miglioramento continuo, fondato sulla condivisione e sul monitoraggio.



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove un'innovazione che non è solo tecnologica, ma profondamente metodologica. Il nostro approccio si fonda su un'idea di scuola come laboratorio attivo, ispirandosi ai seguenti pilastri:

- **Matrice Socio-Costruttivista:** L'apprendimento è inteso come costruzione attiva del sapere che avviene attraverso l'interazione sociale.
- **Apprendimento Situato:** La didattica si sviluppa attorno a "situazioni-problema" tratte dal contesto reale, per dare senso concreto allo studio.
- **Ambienti Flessibili:** Lo spazio fisico si adatta alla didattica (e non viceversa), favorendo il movimento e la collaborazione.
- **Digitalizzazione Consapevole:** L'uso della tecnologia è integrato in modo equilibrato e funzionale, mai fine a se stesso.
- **Protagonismo dello Studente:** Puntiamo sullo sviluppo dell'autonomia e della capacità di autoregolare il proprio percorso di crescita.
- **Ecosistema Relazionale:** La qualità delle relazioni è il prerequisito dell'apprendimento; privilegiamo dinamiche di tipo collaborativo e non competitivo.

Le nostre scelte educative sono orientate a trasformare l'aula in un luogo di scoperta e crescita critica. In particolare, ci impegniamo a:

- **Nutrire il Desiderio di Apprendere:** alimentare la curiosità naturale e lo spirito di osservazione.
- **Costruire il Pensiero Critico:** insegnare a interrogare la realtà, reperire fonti affidabili e comprendere la complessità.
- **Orientare all'Obiettivo:** stimolare la capacità di pianificare e perseguire traguardi personali e collettivi.
- **Trasparenza e Dialogo Valutativo:** rendere chiari i criteri e le finalità della valutazione, superando la logica del mero voto quantitativo per dare spazio al feedback formativo.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sono state istituite comunità di pratiche tra i docenti, con l'obiettivo di promuovere la collaborazione professionale, lo scambio di esperienze e la riflessione sulle strategie didattiche. Questi spazi favoriscono la progettazione condivisa, l'adozione di metodologie inclusive e il miglioramento continuo della qualità educativa, rafforzando le competenze professionali e la coerenza dell'offerta formativa.

È in creazione una repository per la raccolta e la condivisione delle pratiche didattiche, dei materiali e delle esperienze sviluppate dai docenti all'interno delle comunità di pratiche. Questo strumento consente di centralizzare le risorse, facilitare il confronto professionale e promuovere l'adozione di metodologie efficaci e innovative in tutta l'istituzione scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto adotta una prospettiva di **valutazione formativa**, intesa come strumento per "dare forma" all'apprendimento e non semplicemente per misurarlo. Questo approccio si basa sulla distinzione tra il momento dell'errore (visto come opportunità) e il momento della certificazione.

L'Istituto adotta una prospettiva di valutazione formativa, intesa come strumento per "dare forma" all'apprendimento e non semplicemente per misurarlo. Questo approccio si basa sulla distinzione tra il momento dell'errore (visto come opportunità) e il momento della certificazione.

Ciò si attua attraverso:

Valutazione per l'Apprendimento (Assessment for Learning): fornire feedback costanti durante il processo, prima che il compito sia concluso, per permettere all'alunno di correggere il tiro.

Trasparenza dei Criteri: gli studenti conoscono in anticipo "cosa" viene valutato e "come",



riducendo il senso di incertezza e stress.

Valorizzazione dell'Errore: l'errore non è sanzionato, ma analizzato come "spia" di un processo cognitivo da affinare.

Per implementare una valutazione che generi benessere, l'istituto promuove:

Feedback Narrativo: accompagnare il voto (dove previsto) o sostituirlo con commenti descrittivi che indichino: 1. Cosa hai fatto bene; 2. Cosa manca; 3. Come puoi migliorare.

Autovalutazione (Self-Assessment): utilizzo di schede di riflessione a fine attività dove lo studente valuta il proprio impegno e le strategie usate (es: "In cosa ho avuto difficoltà?", "Cosa mi ha aiutato a capire?").

Valutazione tra Pari (Peer-Assessment): in contesti cooperativi, gli studenti si scambiano feedback costruttivi basati su rubriche condivise, sviluppando empatia e senso critico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende trasformare la pratica didattica quotidiana, attraverso l'utilizzo del modello di UDL (Universal Design for Learning), per la progettazione di curricula e l'attuazione di attività didattiche costruite partendo dai bisogni e peculiarità di ogni studente. Il modello UDL persegue l'obiettivo dell'inclusione come pratica ordinaria, attuata attraverso una didattica pensata e concepita ab initio, per rispondere ai bisogni di tutti e ciascuno, al di là delle etichette e delle classificazioni con cui si è soliti inquadrare in categorie precostituite le diverse tipologie di alunni (BES, DSA e altro ...).

I principi alla base della progettazione secondo UDL sono legati a:

progettazione "a monte": curriculum flessibile, rispondente alle esigenze di ciascun alunno.

L'Errore come risorsa: promuove un ambiente in cui l'errore è parte del processo di apprendimento e la valutazione è orientata alla crescita (formativa) piuttosto che al solo giudizio (sommativa).



Focus sugli "Studenti Esperti": l'obiettivo finale non è solo la trasmissione di nozioni, ma lo sviluppo di studenti che siano:

- propositivi e motivati;
- competenti e pieni di risorse;
- strategici ed orientati alla meta.

Gli insegnanti pertanto, partendo dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni, progettano ed attuano proposte didattiche mirate ed orientate a perseguire a quanto sopra espresso.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è previsto in orario scolastico e si rivolge in particolare agli alunni in via di alfabetizzazione, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione delle competenze di base e l'inclusione nel contesto classe.

Viene attivato nei plessi ove vi è la necessità con l'organico dell'autonomia.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

DALL' AULA AL PALCO- SSPG BAGNOLI DI SOPRA

Il laboratorio teatrale per la scuola secondaria di primo grado è un'opportunità per i ragazzi di esplorare se stessi e gli altri attraverso il linguaggio teatrale. Durante il percorso, gli alunni saranno guidati in attività di gruppo, esercizi di improvvisazione, espressione corporea e uso della voce. Il laboratorio ha l'obiettivo di sviluppare l'autostima, la capacità di ascolto e collaborazione, la consapevolezza delle emozioni e la comunicazione efficace.

Attraverso le attività teatrali e la costruzione di scene, i ragazzi impareranno a mettersi nei panni degli altri, a superare la timidezza e ad usare un lessico ricco e vario, riuscendo a migliorare le capacità espressive.

Il percorso si concluderà con una performance finale, che sarà il frutto del lavoro collettivo e della creatività di ciascuno. Un'esperienza che unisce espressione artistica, crescita personale e spirito di squadra.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Learning by doing

Allegato:



PERCORSO DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA

Il percorso di certificazione linguistica nasce dal desiderio di offrire agli studenti un'opportunità concreta per valorizzare le competenze linguistiche acquisite nel corso degli anni. Attraverso un cammino graduale e strutturato, gli alunni vengono accompagnati nello sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, produzione scritta e orale, in un clima di apprendimento motivante e collaborativo. Le attività proposte, basate su esercitazioni mirate e simulazioni d'esame, permettono agli studenti di acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua e di familiarizzare con le modalità delle prove di certificazione. Il percorso rappresenta non solo una preparazione tecnica all'esame, ma anche un'esperienza formativa che rafforza l'autostima, la motivazione allo studio e la consapevolezza delle proprie capacità, offrendo agli studenti uno strumento spendibile nel proprio percorso scolastico e personale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto considera il rapporto con il territorio e con i soggetti esterni una componente essenziale della propria identità educativa. La scuola si configura come una comunità aperta, capace di dialogare in modo costante con famiglie, enti e istituzioni, al fine di garantire



un'offerta formativa coerente con i bisogni educativi emergenti e con le sfide sociali e culturali del contesto di riferimento.

Di particolare rilevanza è l'avvio del progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che a partire dall'anno scolastico 2024/2025 è entrato stabilmente a sistema nel Comune di Tribano. Tale iniziativa rappresenta un'importante occasione di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, rafforzando il legame tra scuola, istituzioni e territorio.

Inoltre, l'istituto accoglie le proposte formative dell'Associazione Nazionale Alpini della provincia di Padova, attraverso la collaborazione attiva con le scuole, mediante attività didattiche, che hanno lo scopo di formare futuri cittadini consapevoli e responsabili.

L'apertura al territorio nell'ottica delle progettualità e attività delle Istituzioni scolastiche a favore del coinvolgimento delle persone anziane ha formalizzato un accordo con l'AUSER del Comune di Tribano, cui è stata concessa l'aula polivalente dell'Istituto per lo svolgimento di attività ricreative e di aggregazione rivolte alla cittadinanza. Questa collaborazione contribuisce a valorizzare gli spazi scolastici come luoghi di incontro e di crescita sociale.

Nel comune di Pozzonovo gli anziani del territorio collaborano alla realizzazione degli orti didattici.

Le collaborazioni formalizzate con enti locali, associazioni culturali e sportive, università, servizi socio-sanitari e realtà del terzo settore consentono di ampliare le opportunità educative e di rafforzare il legame tra scuola e territorio. Tali sinergie favoriscono la realizzazione di percorsi formativi integrati, capaci di rispondere in modo efficace ai bisogni degli studenti e di promuovere una crescita armonica e consapevole.

Attraverso le reti e le collaborazioni esterne, l'Istituto consolida il proprio ruolo di polo educativo e culturale, orientato alla qualità dell'azione formativa, alla partecipazione attiva e alla costruzione di una comunità educante condivisa.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

A partire dall'a.s. 2026/2027, nel plesso del Comune di San Pietro Viminario sarà attivato, per la classe prima della SSPG, un indirizzo con Inglese potenziato e una sperimentazione STEM.

L'articolazione oraria proposta prevede lo svolgimento di 5 ore curricolari di Inglese, senza l'introduzione della seconda lingua comunitaria, al fine di garantire un percorso più approfondito e potenziante nelle competenze linguistiche e scientifiche.

Il collegio docenti ha deliberato un curricolo di che prevede l'utilizzo della quota di autonomia del 20% per l'aumento delle ore di italiano e matematica nelle classi 1^a e 2^a della scuola primaria.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano alcuni giorni in alcuni plessi

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO



- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto Comprensivo di Tribano elabora la propria progettualità a lungo termine attraverso il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e realizza annualmente il POF (Piano dell'Offerta Formativa) con iniziative mirate alle esigenze formative degli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto si articola in sette macro aree, ciascuna con progetti e attività specifici mirati a rispondere ai bisogni educativi degli studenti:

1. Area Umanistica e Sociale e Sviluppo delle Intelligenze Multiple: si focalizza sullo sviluppo delle capacità cognitive, comunicative ed espressive, promuovendo l'autoconsapevolezza e l'espressione personale attraverso attività artistiche e relazionali.
2. Area Scientifica e Digitale e Potenziamento STEM: mira a potenziare le competenze in ambito scientifico e tecnologico, incoraggiando l'interesse per le discipline STEM e riducendo le disparità di genere.
3. Area del Recupero e Potenziamento delle Abilità di Base: si propone di migliorare le competenze di base in matematica, madrelingua e lingue straniere, offrendo pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti.
4. Area della Continuità e dell'Orientamento: facilita il passaggio tra diversi ordini di scuola e guida gli studenti nella scelta del percorso di studi futuri con attività di orientamento e conoscenza del mondo del lavoro.
5. Area della Prevenzione del Disagio Giovanile: offre supporto psicologico e relazionale per affrontare problematiche legate all'adolescenza e promuove un ambiente scolastico positivo.
6. Area Visite e Viaggi di Istruzione: organizza visite e viaggi per arricchire la didattica e favorire l'apprendimento esperienziale in contesti reali.
7. Area del Multilinguismo e Certificazioni: potenzia le competenze linguistiche degli studenti attraverso corsi di lingua extrascolastici, puntando al conseguimento di certificazioni internazionali.

Queste aree sono progettate per garantire un'educazione olistica, inclusiva e orientata al futuro, coinvolgendo attivamente studenti, famiglie e comunità.

IMPEGNO PROGETTUALE

Per ogni anno scolastico verranno deliberati dal Collegio dei docenti tutti quei progetti che l'Istituto



Comprensivo di Tribano si impegna a realizzare anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni del territorio.

Gli esempi delle ultime annualità sono visionabili nel Sito di Istituto alla voce PTOF.

I Progetti previsti per l'a. s. 2025-26 sono visibili al seguente link:

<https://www.icstribano.edu.it/documento/progetti-ampliamento-offerta-formativa-a-s-25-26/>

Nel corso dell'a.s 24-26 verranno realizzati gli interventi previsti dal Piano Estate 24-26

Nel corso dell'anno scolastico potranno essere autorizzati altri progetti che rientrano nelle aree progettuali sopra indicate.

Nel plesso di San Pietro Viminario sarà attivata una sperimentazione di una sezione ad indirizzo STEAM e potenziamento della lingua inglese a partire dalla scuola primaria



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POZZONOVO "VITTORINO DA FELTRE"	PDEE82201L
S.PIETRO VIM."S.GIOVANNI BOSCO"	PDEE82202N
TRIBANO " EDMONDO DE AMICIS"	PDEE82203P
ANGUILLARA V. G.LOMBARDO RADICE	PDEE82204Q
BAGNOLI DI SOPRA "G. UNGARETTI"	PDEE82205R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TRIBUNO "DON PAOLO GALLIERO"	PDMM82201G
POZZONOV "DANTE ALIGHIERI"	PDMM82202L
S.PIETRO VIMINARIO	PDMM82203N
ANGUILLARA "GUGLIELMO MARCONI"	PDMM82204P
BAGNOLI DI S "VITTORIO ALFIERI"	PDMM82205Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



Attualmente i docenti sono in fase di revisione dei curricoli d'istituto, in quanto sono da poco entrate in vigore le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione 2025.



Insegnamenti e quadri orario

IC DI TRIBANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POZZONOV "VITTORINO DA FELTRE"
PDEE82201L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIM."S.GIOVANNI BOSCO"
PDEE82202N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TRIBANO " EDMONDO DE AMICIS"
PDEE82203P

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA V. G.LOMBARDO RADICE
PDEE82204Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI DI SOPRA "G. UNGARETTI"
PDEE82205R

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRIBANO "DON PAOLO GALLIERO"
PDMM82201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: POZZONOV "DANTE ALIGHIERI"
PDMM82202L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.PIETRO VIMINARIO PDMM82203N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGUILLARA "GUGLIELMO MARCONI"
PDMM82204P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGNOLI DI S "VITTORIO ALFIERI"
PDMM82205Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto assolve all'obbligo del monte ore annuo di Educazione Civica attraverso una progettazione trasversale che coinvolge tutte le discipline del Consiglio di Classe/Interclasse. Il monte ore complessivo di 33 è ripartito tra i vari ambiti disciplinari, garantendo una pluralità di punti di vista sui tre assi portanti previsti dalle Linee Guida:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale



Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI SAN PIETRO VIMINARIO

Si comunica inoltre che, per l'anno scolastico 2025/2026, la scuola secondaria di primo grado di San Pietro Viminario attiverà una sezione di classe prima con indirizzo di inglese potenziato (5 ore settimanali di lingua inglese e senza l'insegnamento della seconda lingua comunitaria)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PARTECIPAZIONE A GEMELLAGGI

L'Istituto manifesta la propria disponibilità ad aderire ai gemellaggi attivati dall'Amministrazione comunale, subordinatamente alla stipula dei necessari accordi istituzionali e alla preventiva approvazione degli organi collegiali, nel rispetto della normativa vigente e delle finalità educative e formative della scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Dettaglio plesso: ANGUILLARA "GUGLIELMO MARCONI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: E- twinning

L'Istituto si è registrato presso la piattaforma European School Education Platform (ESEP). La piattaforma rientra all'interno delle strutture e dei servizi forniti dalla Commissione Europea per favorire l'internazionalizzazione.

All'interno della piattaforma sono reperibili informazioni, risorse, esempi di progettazione, opportunità di apprendimento e sviluppo delle professionalità.

Gli studenti potranno accedere ad uno spazio di E-twinning, uno spazio collaborativo digitale sicuro e gratuito che fornisce opportunità di incontro e studenti europei, consente di prendere parte a webinar e ottenere premi E-twinning.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ORA DEL CODING

Nel quadro delle competenze digitali prioritarie indicate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la scuola promuove attivamente l'iniziativa "Ora del Codice" e la Settimana del Coding, eventi globali organizzati da Code.org in collaborazione con enti come il MIUR e aziende tecnologiche.

Obiettivi educativi:

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività pratiche di programmazione unplugged e digitali.

Integrare coding e robotica nei piani di lezione per potenziare logica, problem-solving e creatività, in linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Modalità di attuazione:

Durata e periodicità: Una lezione settimanale dedicata (1 ora) durante la Settimana del Coding e l'ora del codice (ottobre - dicembre) e attività trasversali nell'anno scolastico.

Strumenti utilizzati: Piattaforme gratuite come Code.org , Scratch, Minecraft

Education Edition e tool open-source (es. Arduino per la robotica).

Coinvolgimento: Classi intere, attività laboratori ali a piccoli gruppi o coppie, progetti interdisciplinari (es. coding + arte, coding + scienze).

Risultati attesi e valutazione:

Miglioramento delle competenze digitali certificate (es. competenze di base OCSE-PISA).



Certificati Hour of Code per studenti e docenti.

Questa attività rafforza il profilo di uscita degli alunni, preparando cittadini digitali responsabili e innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per le competenze STEM tramite Coding/Hour of Code si focalizzano sullo sviluppo del Pensiero Computazionale (logica, problem solving, algoritmi) e la sua applicazione, la creatività, la collaborazione e l'alfabetizzazione digitale, preparando gli studenti a risolvere problemi in modo strutturato e a comprendere la tecnologia, usando attività ludiche come robotica e Scratch per affrontare sfide STEM e scientifiche in modo pratico e interdisciplinare.

○ **Azione n° 2: LABORATORIO PER LO SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e delle competenze di problem solving attraverso attività pratiche e collaborative.

L'Istituto è dotato di LEGO Education SPIKE strumenti didattici innovativi che permettono agli studenti di avvicinarsi alla programmazione e alla robotica educativa in modo graduale



e inclusivo.

Le attività proposte favoriscono l'apprendimento attraverso il learning by doing e includono la costruzione e la programmazione di semplici robot, la risoluzione di problemi, la sequenzialità delle azioni e il lavoro di gruppo, adattando i percorsi alle diverse fasce d'età.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: GIOCHIAMO CON LE BEE BOT**

Il laboratorio è finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e delle competenze di problem solving attraverso attività pratiche e collaborative.

L'Istituto è dotato di bee bot strumenti didattici innovativi che permettono agli studenti di avvicinarsi alla programmazione e alla robotica educativa in modo graduale e inclusivo.

Le attività proposte favoriscono l'apprendimento attraverso il learning by doing e includono la costruzione e la programmazione di semplici robot, la risoluzione di problemi, la sequenzialità delle azioni e il lavoro di gruppo, adattando i percorsi alle diverse fasce d'età.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

○ **Azione n° 4: POTENZIAMENTO STEAM-H CON EDUCAZIONE FINANZIARIA E ALL'IMPRENDITORIALITA'**

1. FINALITÀ GENERALI Il curriculum di potenziamento STEAM-H di Tecnologia è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnologiche, digitali e creative con curvatura su educazione finanziaria e all'imprenditorialità, attraverso un approccio laboratoriale anche in compresenza con altre discipline curricolari.

Gli studenti sono coinvolti in attività di esplorazione, sperimentazione, progettazione e realizzazione, in cui l'errore è valorizzato come parte integrante del processo di apprendimento.

Il percorso mira a:

- promuovere pensiero critico e problem solving;
- favorire la motivazione e l'apprendimento attivo;
- sviluppare competenze di collaborazione e comunicazione;
- integrare un approccio introduttivo all'intelligenza artificiale, con attenzione agli aspetti etici e sociali;
- promuovere un'idea interdisciplinare delle materie di studio per sostenere lo sviluppo del pensiero divergente.
- promuovere gli apprendimenti mediante la metodologia CLIL, con l'uso della lingua inglese come lingua veicolare. Il curriculum è organizzato in percorsi pluridisciplinari, anche in compresenza con altri docenti, e mette in relazione tutte le materie di studio, ampliando



le tradizionali discipline STEM verso un approccio STEAM-H (S – Science, T – Technology, E – Engineering, A – Arts, M – Mathematics, H – Humanities).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Robotica educativa.

- Comprendere il funzionamento di sistemi robotici (sensori, attuatori, controllo).
- Progettare, programmare e testare robot per la risoluzione di problemi concreti.
- Utilizzare la robotica come strumento di modellizzazione e simulazione. Attività.
- Costruzione di robot con kit educativi e/o materiale di recupero.
- Programmazione per il movimento, il rilevamento di ostacoli, l'interazione con l'ambiente.
- Sfide di problem solving (labirinti, missioni, automazioni).
- Partecipazione a concorsi o manifestazioni come First Lego League.

Fabbricazione digitale (stampa 3D e taglio laser).



Ideare e progettare oggetti tramite modellazione digitale.

- Comprendere il concetto di prototipazione rapida.
- Utilizzare in modo corretto e sicuro stampanti 3D e macchine per il taglio laser. Attività
- Modellazione di oggetti semplici (supporti, contenitori, parti meccaniche).
- Iterazione progettuale: progettare □ stampare □ testare □ migliorare.
- Realizzazione di componenti per progetti interdisciplinari.

Elettronica educativa

- Comprendere i concetti base di circuito elettrico, input/output e automazione.
- Realizzare dispositivi elettronici interattivi.
- Integrare componenti elettronici in progetti complessi.

Attività □ Costruzione di circuiti base con LED, pulsanti, sensori.

- Realizzazione di oggetti interattivi (allarmi, semafori, giochi).
- Integrazione con robotica e fabbricazione digitale. 3.4 Coding e pensiero computazionale

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Progettare algoritmi per controllare dispositivi fisici e digitali.
- Utilizzare il coding come strumento di espressione e controllo.

Attività

- Programmazione con linguaggi visuali e introduzione graduale al codice testuale.
- Controllo di robot, circuiti e simulazioni.
- Sviluppo di semplici giochi o animazioni interattive.

Tinkering e making

- Esplorare materiali e strumenti attraverso sperimentazione guidata e libera.



- Costruire artefatti funzionali con materiali di riuso.
- Sviluppare creatività, manualità e problem solving. Attività
- Sfide di costruzione con vincoli (tempo, materiali, funzione).
- Riparazione, modifica e miglioramento di oggetti.
- Progetti aperti a forte componente creativa. 3.6 Storytelling digitale Obiettivi di apprendimento
- Documentare processi e prodotti
- . □ Integrare linguaggi diversi in narrazioni coerenti.
- Riflettere sul proprio percorso di apprendimento. Attività
- Creazione di diari di bordo digitali.
- Produzione di video, presentazioni, fumetti digitali.
- Narrazione dei progetti realizzati e delle fasi di lavoro. 3.7 Intelligenza artificiale Obiettivi di apprendimento
- Comprendere in modo introduttivo i principi dell'intelligenza artificiale.
- Utilizzare strumenti basati su IA come supporto alla progettazione e allo storytelling.
- Riflettere sugli aspetti etici e sociali delle tecnologie intelligenti. Attività
- Esplorazione guidata di strumenti di IA generativa.
- Confronto tra decisioni umane e algoritmiche.
- Discussioni e attività di educazione civica digitale.
- Educazione finanziaria e all'imprenditorialità
- Comprendere i concetti base di economia, risparmio e gestione delle risorse.
- Sviluppare capacità di pianificazione e di scelta consapevole.
- Simulare semplici attività imprenditoriali e di progettazione economica.



- Promuovere spirito di iniziativa, collaborazione e responsabilità.

Attività

- Simulazione della gestione di un budget personale o di gruppo.
- Progettazione di un semplice prodotto o servizio con analisi dei costi.
- Simulazione di una mini impresa con assegnazione di ruoli e responsabilità.

Competenze attese al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

- Progettare, costruire e migliorare artefatti tecnologici.
- Affrontare problemi attraverso sperimentazione, iterazione e revisione delle soluzioni.
- Utilizzare strumenti digitali e di fabbricazione in modo consapevole e sicuro.
- Integrare conoscenze e linguaggi di ambiti diversi in progetti pluridisciplinari.
- Collaborare in modo efficace in contesti di lavoro di gruppo, assumendo ruoli e responsabilità.
- Comunicare e documentare processi e risultati utilizzando diversi linguaggi, anche in lingua inglese (CLIL).
- Comprendere e utilizzare un lessico tecnico di base in lingua inglese in contesti tecnologici (CLIL).
- Pianificare attività e progetti tenendo conto delle risorse disponibili, dei costi e dei vincoli economici.
- Effettuare scelte consapevoli legate alla gestione delle risorse e alla sostenibilità dei progetti.
- Simulare semplici processi imprenditoriali, sviluppando spirito di iniziativa e capacità decisionale.
- Sviluppare un atteggiamento critico, etico e responsabile verso le tecnologie emergenti e il loro impatto sociale ed economico



Dettaglio plesso: POZZONOVÒ "VITTORINO DA FELTRE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Agenda Nord: "Esploratori della Scienza: Un Viaggio di Scoperta tra Natura e Territorio" e "Numeri oltre i confini"**

NUMERI OLTRE I CONFINI:

Il progetto Numeri oltre i confini è un percorso interculturale che esplora il gioco come linguaggio universale e strumento di conoscenza. Attraverso l'analisi della storia dei giochi numerici e del loro significato nelle diverse tradizioni, l'iniziativa unisce la teoria alla pratica con laboratori creativi dedicati alla costruzione di artefatti culturali.

L'attività integra la logica matematica e geometrica con la narrazione, traducendo giochi etnici nel contesto del territorio locale e raccogliendo le diverse modalità di conteggio utilizzate nelle scuole del mondo. Il percorso si conclude con un approfondimento sul valore educativo del gioco e sulla presenza del numero nella letteratura per l'infanzia, promuovendo il dialogo tra culture diverse attraverso il divertimento e la scoperta.

ESPLORATORI DELLA SCIENZA

Il percorso "Esploratori della Scienza" nasce per accompagnare i bambini della scuola primaria alla scoperta delle meraviglie della natura. L'idea centrale è quella di stimolare la loro naturale curiosità attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente che li circonda, trasformando il territorio in un vero e proprio "laboratorio a cielo aperto".

Insieme a insegnanti ed esperti, i piccoli partecipanti potranno osservare da vicino la vita di



piante e animali e scoprire i segreti della fisica e della chimica che si nascondono nei fenomeni quotidiani. Questo metodo pratico non serve solo a imparare la scienza, ma aiuta i bambini a sviluppare un pensiero critico e a guardare il mondo con occhi nuovi. Muovendosi tra gli elementi naturali, imparano l'importanza del lavoro di squadra e, soprattutto, coltivano un profondo senso di rispetto e cura per l'ambiente in cui vivono.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: BAGNOLI DI SOPRA "G. UNGARETTI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Agenda Nord: "Esploratori della Scienza: Un Viaggio di Scoperta tra Natura e Territorio"**

ESPLORATORI DELLA SCIENZA

Il percorso "Esploratori della Scienza" nasce per accompagnare i bambini della scuola primaria alla scoperta delle meraviglie della natura. L'idea centrale è quella di stimolare la



loro naturale curiosità attraverso l'osservazione diretta dell'ambiente che li circonda, trasformando il territorio in un vero e proprio "laboratorio a cielo aperto".

Insieme a insegnanti ed esperti, i piccoli partecipanti potranno osservare da vicino la vita di piante e animali e scoprire i segreti della fisica e della chimica che si nascondono nei fenomeni quotidiani. Questo metodo pratico non serve solo a imparare la scienza, ma aiuta i bambini a sviluppare un pensiero critico e a guardare il mondo con occhi nuovi. Muovendosi tra gli elementi naturali, imparano l'importanza del lavoro di squadra e, soprattutto, coltivano un profondo senso di rispetto e cura per l'ambiente in cui vivono.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Moduli di orientamento formativo

IC DI TRIBANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : conoscenza di sé e inserimento nel nuovo contesto scolastico**

L'orientamento assumerà un valore prevalentemente formativo e relazionale. Gli studenti saranno guidati a conoscere meglio sé stessi, a riconoscere le proprie emozioni, i propri interessi e le proprie modalità di apprendimento. Attraverso attività di accoglienza, momenti di confronto e lavori cooperativi, il percorso contribuirà a rafforzare l'autostima, il senso di appartenenza al gruppo classe e la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e all'acquisizione di comportamenti responsabili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Nel corso della classe seconda , il percorso di orientamento si concentrerà sull'esplorazione delle potenzialità individuali e sul collegamento tra il sapere scolastico e la realtà esterna. Gli alunni saranno accompagnati a comprendere il valore formativo delle discipline e a coglierne le possibili applicazioni nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro. Attraverso attività di ricerca, laboratori, testimonianze ed esperienze guidate, gli studenti inizieranno a riflettere sulle proprie attitudini e aspirazioni, ampliando la conoscenza dei diversi ambiti professionali e formativi. In questa fase, l'orientamento contribuirà a sviluppare curiosità, spirito di iniziativa e capacità di collaborazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III PON ORIENTAMENTO**



Il progetto nasce con l'obiettivo di prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso interventi mirati di rafforzamento delle competenze trasversali e motivazionali degli studenti, in linea con le finalità dell'avviso pubblico PNRR Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4.

Il progetto si articola in un modulo formativo che affronta aree strategiche per lo sviluppo integrale della persona: il potenziamento delle competenze socio-emotive, la valorizzazione dell'identità personale, l'educazione alla cittadinanza attiva e il rafforzamento delle competenze per il successo formativo. Ogni modulo prevede attività laboratoriali e metodologie didattiche attive, finalizzate a stimolare l'engagement, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo. E' previsto il coinvolgimento del territorio con le amministrazioni locali e associazioni del territorio.

Le azioni saranno realizzate con il supporto di una figura esperta per ogni modulo, affiancata da un tutor interno all'istituto che accompagnerà il gruppo nella quotidianità del percorso per garantire l'inclusività e il benessere di ogni partecipante. L'approccio è olistico e mira a offrire uno spazio sicuro in cui gli studenti possano esprimersi, apprendere e crescere.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III-SCUOLA APERTA**

In occasione della Scuola Aperta, l'Istituto apre le porte a studenti e famiglie per presentare le offerte formative della scuola secondaria in vista delle iscrizioni.

Durante l'incontro sono presenti i rappresentanti e gli alunni delle scuole del territorio, che illustrano le diverse proposte formative. Sono inoltre organizzati seminari a cura degli Enti e delle scuole professionali. È possibile visitare gli ambienti scolastici, conoscere i docenti, informarsi sui percorsi didattici, sui progetti educativi e sulle attività laboratoriali che caratterizzano l'Istituto.

Sono illustrati l'organizzazione della scuola, il tempo scuola, le attività di potenziamento, i laboratori scientifici, tecnologici e digitali, nonché le iniziative per l'inclusione e l'orientamento, offrendo alle famiglie un'occasione concreta per scegliere in modo consapevole il percorso di studi più adatto.

Nell'ambito delle attività di orientamento, gli alunni, in un'ottica di autonomia e responsabilizzazione, organizzano stage presso le scuole di loro interesse per conoscere direttamente i diversi percorsi formativi. È inoltre attiva la collaborazione con "Scuola e Mestieri", ente che mette in collegamento la scuola con le aziende del territorio, proponendo uscite didattiche e visite in azienda per favorire la conoscenza del mondo del lavoro e delle realtà produttive locali.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Area del Multilinguismo e Certificazioni

CORSO DI INGLESE Nel corso pomeridiano di lingua inglese gli studenti partecipano ad attività di potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla comunicazione orale e alla comprensione. Attraverso metodologie didattiche attive, giochi linguistici, role play, ascolti guidati e lavori di gruppo, gli alunni consolidano il lessico e le strutture grammaticali già acquisite e sviluppano maggiore sicurezza nell'uso della lingua. Il corso favorisce inoltre la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e l'apprendimento in un contesto informale e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta di apprendimento, migliorando i livelli di competenza nelle discipline di base, con particolare attenzione agli esiti in uscita.



Traguardo

Entro il prossimo triennio, allinearsi con la media regionale riducendo contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce medio-basse.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, in particolare nella produzione e comprensione orale. Consolidamento del lessico e delle strutture grammaticali di base. Aumento della sicurezza e dell'autonomia degli studenti nell'uso della lingua inglese. Maggiore motivazione allo studio della lingua straniera. Sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e il lavoro collaborativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Area Umanistica e Sociale e Sviluppo delle Intelligenze Multiple

Quest'area comprende progetti di plesso finalizzati allo sviluppo della consapevolezza cognitiva, comunicativa e relazionale di ogni studente. Il percorso, rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, mette al centro l'operatività e l'espressione di sé: i ragazzi imparano a comunicare idee, sperimentare con la manualità e il corpo, e utilizzare materiali semplici per costruire e inventare. Le attività sono strutturate per aiutare l'alunno nella crescita e nella conoscenza di sé, valorizzando i talenti individuali senza reprimerne le potenzialità. Molti di questi percorsi prevedono inoltre un momento di visibilità conclusivo, come spettacoli aperti alle famiglie e al territorio, per condividere l'esperienza vissuta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta di apprendimento, migliorando i livelli di competenza nelle discipline di base, con particolare attenzione agli esiti in uscita.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, allinearsi con la media regionale riducendo contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce medio-basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria



Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

Risultati attesi

L'obiettivo principale è il conseguimento di competenze chiave quali la padronanza della madrelingua, la consapevolezza culturale, la capacità di "imparare a imparare" e le competenze sociali e civiche. Il percorso mira a "preparare alla vita", formando cittadini attivi, autonomi e responsabili, capaci di rispettare i doveri e far valere i propri diritti. Al termine del percorso, l'alunno saprà progettare, collaborare in gruppo e risolvere problemi, individuando collegamenti e interpretando informazioni in modo critico. Si attende, infine, una crescita nella capacità di dialogo e cooperazione, fondamentale per agire positivamente in una società allargata e multietnica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno
Risorse materiali necessarie:	
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

[PROGETTUALITA' A.S 25. 26](#)



● Area Scientifica e Digitale e Potenziamento STEM

In linea con il DM 184 del 15 settembre 2023 e nell'ambito delle azioni previste dal PNRR (Piano Scuola 4.0), l'Istituto ha integrato nel proprio PTOF lo sviluppo delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). I percorsi di plesso afferenti a questa area puntano a superare il divario di genere e a consolidare le competenze logico-matematiche richieste dal mondo del lavoro attraverso l'uso di ambienti di apprendimento innovativi, come aule disciplinari dotate di display interattivi e strumenti digitali. La didattica si fonda sull'approccio integrato delle "4C" (Pensiero critico, Comunicazione, Collaborazione e Creatività) e utilizza metodologie attive: insegnamento esperienziale, attività laboratoriali, didattica inclusiva e uso consapevole di risorse digitali come simulazioni e giochi didattici. I progetti mirano a stimolare la curiosità e l'autonomia degli alunni, rendendoli protagonisti del proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia alta di apprendimento, migliorando i livelli di competenza nelle discipline di base, con



particolare attenzione agli esiti in uscita.

Traguardo

Entro il prossimo triennio, allinearsi con la media regionale riducendo contestualmente la percentuale di alunni nelle fasce medio-basse.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

Risultati attesi

Al termine dei percorsi attivati nei singoli plessi, ci si aspetta che gli alunni siano in grado di manifestare un pensiero matematico più solido e di applicare conoscenze metodologiche nella risoluzione di problemi concreti attraverso soluzioni plurime. Ci si aspetta, inoltre, che maturino una maggiore consapevolezza circa l'uso responsabile delle tecnologie e comprendano le trasformazioni ambientali e sociali derivanti dalle attività umane. Al termine delle attività, gli studenti dovrebbero aver potenziato le competenze chiave in ambito scientifico e tecnologico, sviluppando al contempo abilità digitali e un personale spirito di iniziativa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Coding

Aule

Aula generica

Approfondimento

<https://www.icstribano.edu.it/documento/progetti-ampliamento-offerta-formativa-a-s-25-26/>

● Area dello Sviluppo e Potenziamento delle Abilità di Base

L'Istituto si impegna a garantire a ogni studente pari opportunità di successo formativo attraverso percorsi mirati di sviluppo e potenziamento. Le attività sono progettate per rispondere alle diverse esigenze della popolazione scolastica: dal superamento delle difficoltà di apprendimento, al consolidamento delle competenze di base, fino alla valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

Risultati attesi

Al termine dei percorsi, ci si aspetta che gli alunni siano in grado di padroneggiare con maggiore sicurezza le competenze di base in madrelingua e di manifestare una crescita nelle competenze matematiche. Attraverso queste attività, gli alunni dovrebbero aver maturato la capacità di affrontare le sfide scolastiche con più autonomia, trasformando le proprie potenzialità individuali in abilità concrete spendibili sia nel percorso di studi che nella vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

<https://www.icstribano.edu.it/documento/progetti-ampliamento-offerta-formativa-a-s-25-26/>

● Area Visite e Viaggi di Istruzione

I viaggi di istruzione e le visite guidate rappresentano un'estensione fondamentale dell'attività didattica, offrendo l'opportunità di applicare conoscenze e abilità in contesti reali o attraverso



compiti di realtà. Queste iniziative sono progettate collegialmente dai Consigli di Classe, che calibrano la programmazione in base al contesto specifico del gruppo e alle esigenze di apprendimento emerse. Ogni uscita è strettamente correlata alla progettazione didattica e agli obiettivi del Curricolo definiti per l'anno scolastico, configurandosi come un momento formativo d'eccellenza che integra l'approfondimento disciplinare con la crescita relazionale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Risultati attesi

Al termine di queste esperienze, ci si aspetta che gli alunni siano in grado di rielaborare i contenuti appresi in aula applicandoli a situazioni concrete e contesti non scolastici. Ci si aspetta inoltre che gli studenti manifestino un rafforzamento delle dinamiche relazionali, dimostrando capacità di adattamento, cooperazione e rispetto delle regole di convivenza in contesti di gruppo diversificati. Attraverso il contatto diretto con il patrimonio culturale, sociale o naturale, gli alunni dovrebbero aver maturato una maggiore consapevolezza critica, traducendo



l'osservazione sul campo in competenze trasversali e cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di Agenda Nord: "Ognuno al suo Ritmo"

Il progetto è focalizzato sul consolidamento delle competenze di base in italiano, lettura e matematica, con un'attenzione specifica agli studenti che necessitano di supporto linguistico o di percorsi di alfabetizzazione. Attraverso metodologie attive, esperienziali e outdoor, l'iniziativa propone un apprendimento pratico che integra esperimenti scientifici, linguaggi artistici e teatro. Le attività laboratoriale e la scoperta del territorio diventano strumenti per stimolare la creatività e il legame con la comunità locale, trasformando il recupero disciplinare in un'esperienza di apprendimento dinamica e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria



Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.

Risultati attesi

L'azione educativa tende a garantire pari opportunità di apprendimento e a favorire l'integrazione scolastica attraverso la promozione di una partecipazione attiva e motivata di tutti gli studenti. L'itinerario è orientato a sollecitare la curiosità e il pensiero scientifico, promuovendo al contempo lo sviluppo di abilità relazionali e sociali mediante il lavoro di gruppo e attività aggregative. Il percorso mira, infine, a rafforzare l'inclusività e il senso di appartenenza, offrendo agli alunni i presupposti per una piena espressione delle proprie potenzialità e una solida padronanza degli strumenti linguistici e logici necessari per il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Coding

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

[AGENDA NORD](#)

● Percorsi di Piano Estate "LA SCUOLA VA OLTRE"

Il progetto "LA SCUOLA VA OLTRE" mira a superare i confini della didattica tradizionale attraverso un percorso formativo dinamico e multidisciplinare. L'iniziativa intende offrire ai partecipanti un'esperienza capace di trascendere l'aula scolastica, ponendo una forte enfasi sulla sperimentazione di nuovi linguaggi e modalità di rappresentazione. Attraverso l'integrazione di diverse forme d'arte e di comunicazione, si vuole promuovere una didattica attiva che metta al centro la creatività e l'espressione personale degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare dati Invalsi nella scuola primaria

Traguardo

Diminuire il divario con la media regionale degli esiti Invalsi della scuola di 2 punti percentuali in italiano e matematica.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo è duplice e punta al raggiungimento di traguardi misurabili sia sul piano personale che sociale. Da un lato, si attende lo sviluppo di una gamma di competenze essenziali in linea con le raccomandazioni europee, fondamentali per la vita quotidiana e il futuro professionale. Dall'altro, ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza del proprio ruolo attivo nella società, maturando al contempo la capacità di esplorare il mondo con spirito critico e di padroneggiare gli strumenti necessari per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[PIANO ESTATE 25-26](#)

● **Area della prevenzione del disagio giovanile**

Sarà previsto lo sportello psicologico a fronte di specifici finanziamenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Risultati attesi

Emersione delle situazioni di disagio ed individuazione di possibili percorsi di supporto.

Risorse professionali

Esterno

● **Cresciamo in movimento**

Cresciamo in movimento: realizzazione di attività sportive e motorie rivolte agli alunni di scuola primaria in collaborazione con enti e associazioni sportive del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Risultati attesi

Promozione del Fair Play: Apprendimento del rispetto delle regole, dell'arbitro e dell'avversario. Inclusione e socializzazione: Integrazione di alunni con diverse abilità o background culturali attraverso l'obiettivo comune del gioco di squadra. Rafforzamento del legame Scuola-Territorio: Creare un ponte tra l'istituzione scolastica e le realtà associative locali. Orientamento sportivo: offrire agli alunni la possibilità di scoprire un talento o una passione che potrà essere coltivata al di fuori dell'orario scolastico. Gestione delle emozioni: Imparare a gestire sia la frustrazione della sconfitta che l'entusiasmo della vittoria in modo equilibrato. Contrasto alla sedentarietà: Incentivare il movimento per prevenire l'obesità infantile e le cattive abitudini posturali. Educazione ai sani stili di vita: Sensibilizzare i bambini sull'importanza dell'attività fisica regolare e di una corretta alimentazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Calcetto

Palestra

● Palcoscenico dei saperi

La scuola riconosce il teatro come strumento educativo di grande valore formativo, capace di favorire lo sviluppo integrale della persona, la crescita culturale e l'inclusione sociale.

Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'istituzione scolastica promuove attività teatrali finalizzate allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative, relazionali ed emotive degli studenti. Le attività proposte comprendono laboratori teatrali curricolari ed extracurricolari, percorsi di educazione all'espressività corporea e verbale, drammatizzazioni, letture sceniche e la partecipazione a spettacoli teatrali, anche in collaborazione con enti culturali, comunali e associazioni e professionisti del settore presenti sul territorio. In particolare verranno attivate collaborazioni con l'amministrazione comunale di Tribano (bando A.R.C.O) e con il comune di Bagnoli di Sopra. Attraverso il teatro, la scuola intende valorizzare la creatività, il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole condivise e il confronto costruttivo, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Supporto emotivo e gestione del disagio

Traguardo

Attivare un monitoraggio sistematico della percezione del benessere scolastico e favorire, nel triennio, un aumento del 5% della percentuale di studenti che dichiarano di stare bene a scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze espressive e comunicative; Potenziamento delle capacità relazionali e collaborative; Crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé; Valorizzazione della creatività; Promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva; Avvicinamento al linguaggio teatrale e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha da tempo favorito il BYOD (bring your own device) poiché crede nel valore didattico ed educativo di questa modalità di fruizione della tecnologia, ed ha definito in un regolamento, le modalità e le regole che permettano un utilizzo sicuro, efficace ed efficiente dei dispositivi degli alunni.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto da tempo è impegnato a trovare le modalità per digitalizzare il più possibile le procedure documentali collegate alla didattica, mediante l'utilizzo della piattaforma gratuita gSuite for education. Parallelamente anche le procedure documentali di segreteria hanno subito un'analoga evoluzione. L'Istituto continuerà in questo percorso con l'obiettivo di dematerializzare e digitalizzare il più possibile le procedure amministrative in conformità alla normativa vigente.

- Strategia "Dati della scuola"



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha avviato il rinnovamento del CED (centro elaborazione dati) di segreteria, con un piano di interventi che per step porterà la segreteria ad una gestione a norma di legge ed in totale sicurezza dei dati della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'istituto vuole estendere il più l'insegnamento del coding a partire dalla scuola primaria, che troverà poi la naturale prosecuzione nella scuola secondaria di primo grado.

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso di piattaforme per l'apprendimento è diventato ormai una



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

necessità e che si è dimostrato vincente poiché presenta numerosi vantaggi tra i quali:

1. favorisce il BYOD;
2. □ favorisce il Teamworking anche a distanza;
3. □ favorisce e motiva l'apprendimento;
4. favorisce il recupero delle informazioni in
5. caso di assenza dalle lezioni dell'alunno;
6. rende gli alunni più partecipi al dialogo educativo;
7. fornisce e sviluppa importanti competenze nel digitale;
8. favorisce un corretto approccio al digitale da parte degli alunni.

Questi sono alcuni dei vantaggi che nel corso dell'esperienza avviata si sono potuti osservare. L'Istituto intende continuare a promuovere l'uso di una particolare piattaforma virtuale cloud che è la gSuite for education, poiché ritenuta attualmente la migliore sul mercato e che presenta spiccate qualità innovative, nonché un unico punto di accesso sicuro per gli alunni alla "comunità virtuale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uno degli obiettivi collegati alla formazione dei docenti è l'implementazione di un "Repository di buone pratiche", quale archivio da cui attingere attività da poter sviluppare e adattare alla realtà delle singole classi. Questo archivio, in parte esistente per i curricula di Istituto e per le Unità di apprendimento e per le prove di verifica quadrimestrali, richiede un costante



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aggiornamento al fine di rendere la documentazione attuale e compatibile con la dotazione tecnologica dell'istituto

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di docenti con maggiore vocazione verso l'innovazione e la sperimentazione didattica verrà sfruttata per l'istituzione di un "Caffè digitale", dove avviare un confronto e aggiornamento sull'uso del digitale nelle pratiche educative, sulle strategie da utilizzare per promuovere l'innovazione didattica, anche in relazione al contesto territoriale dell'Istituto.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di un Animatore digitale, con incarico stabile in Istituto, che ha seguito la formazione iniziale potenziandola con ulteriori percorsi di formazione universitari, ha permesso l'avvio di interventi di formazione del personale interno riguardanti la Robotica educativa, il Coding, l'uso del Registro elettronico e della piattaforma gSuite. Tale lavoro iniziale verrà portato avanti con ulteriore formazione di base e avanzata, in collegamento con il piano di miglioramento dell'Istituto e dell'implementazione di future innovazioni .



Approfondimento

Nel quadro delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), l'Istituto promuove un percorso di innovazione didattica e organizzativa finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali, metodologiche e trasversali degli studenti, in coerenza con le priorità educative e formative del PTOF.

Un ruolo centrale è attribuito alla formazione in servizio dei docenti, considerata leva strategica per sostenere il cambiamento e favorire l'adozione consapevole delle tecnologie nella pratica didattica. Sono attivati e in corso percorsi di formazione volti a:

- potenziare le competenze digitali del personale docente;
- favorire l'uso efficace degli strumenti digitali per la didattica e la valutazione;
- supportare la progettazione didattica innovativa, inclusiva e orientata alle competenze;
- promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie emergenti, inclusa l'intelligenza artificiale in ambito educativo.

Parallelamente alle attività formative, l'Istituto sostiene l'attuazione di metodologie didattiche innovative, che trovano progressiva applicazione nei diversi ordini di scuola. In particolare, vengono valorizzate:

- la didattica laboratoriale;
- il cooperative learning;
- la flipped classroom;
- l'utilizzo di ambienti digitali di apprendimento;
- la personalizzazione dei percorsi didattici attraverso strumenti digitali, con particolare attenzione all'inclusione.

L'adozione di tali metodologie favorisce un apprendimento attivo e partecipato, rafforza il ruolo dello studente come protagonista del processo di apprendimento e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza digitale e di cittadinanza.

Le azioni del PNSD si integrano con il Piano di Miglioramento e concorrono al rafforzamento della qualità dell'offerta formativa, promuovendo una scuola innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

L'istituto ha adottato un regolamento per l'utilizzo dell'IA in attesa di precise disposizioni ministeriali



Link al regolamento <https://www.icstribano.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Regolamento-IA-sito.pdf>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC DI TRIBANO - PDIC82200E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Ordine di scuola non presente

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Ordine di scuola non presente

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi protocollo di valutazione

Allegato:

Protocollo-valutazione 1.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TRIBANO "DON PAOLO GALLIERO" - PDMM82201G

POZZONOVIO "DANTE ALIGHIERI" - PDMM82202L

S.PIETRO VIMINARIO - PDMM82203N

ANGUILLARA "GUGLIELMO MARCONI" - PDMM82204P

BAGNOLI DI S "VITTORIO ALFIERI" - PDMM82205Q

Criteri di valutazione comuni

I docenti di scuola secondaria valutano le prestazioni degli studenti basandosi su questi criteri fondamentali: Grado di acquisizione dei contenuti e uso del linguaggio specifico. Capacità di organizzare le nozioni e di operare collegamenti interdisciplinari. Rielaborazione autonoma del sapere. Capacità di agire in situazioni note oppure in situazioni complesse e non note. Qualità del metodo di studio. Capacità di gestire tempi, risorse e strumenti. Responsabilità verso il dovere scolastico ed impegno. Capacità di essere propositivi, di partecipare attivamente al dialogo educativo e di fungere da risorsa/stimolo per il resto del gruppo classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti. Ciascun docente riporta un giudizio sintetico quadrimestrale relativo alla/e disciplina/e coinvolte nel quadrimestre nell'insegnamento di Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento



degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro). Nella valutazione dei livelli di apprendimento/competenza si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità messe in atto e degli atteggiamenti/comportamenti adottati in coerenza con l'Educazione Civica. La declinazione dei giudizi sintetici relativa all'educazione civica si trova nell'apposita tabella della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al Protocollo di Valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria si tiene conto dei seguenti criteri: Rispetto di sé, degli altri, di ambienti e dei materiali. Rispetto delle regole e dei diritti altrui. Impegno, frequenza e puntualità. Interazione in gruppo e partecipazione al dialogo educativo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi Allegato

Allegato:

AMMISSIONE ALL.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che: - hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato; - hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI; - non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione; - hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla



base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi. I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. La domanda dev'essere presentata a una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

POZZONOV "VITTORINO DA FELTRE" - PDEE82201L

S.PIETRO VIM."S.GIOVANNI BOSCO" - PDEE82202N

TRIBANO " EDMONDO DE AMICIS" - PDEE82203P

ANGUILLARA V. G.LOMBARDO RADICE - PDEE82204Q

BAGNOLI DI SOPRA "G. UNGARETTI" - PDEE82205R

Criteri di valutazione comuni

I docenti di scuola primaria valutano le prestazioni degli studenti basandosi su questi criteri fondamentali: Padronanza dei contenuti: Grado di conoscenza e comprensione degli argomenti. Competenze e Abilità: Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite (anche in senso trasversale). Linguaggio Specifico: Utilizzo della terminologia appropriata per ogni disciplina. Autonomia: Capacità di reperire strumenti, materiali e svolgere compiti senza guida costante. Rielaborazione Personale: Capacità di stabilire collegamenti critici tra i contenuti. Rispetto delle fasi di lavoro e dei tempi di consegna.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle



competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti. Ciascun docente riporta un giudizio sintetico quadrimestrale relativo alla/e disciplina/e coinvolte nel quadrimestre nell'insegnamento di Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro). Nella valutazione dei livelli di apprendimento/competenza si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità messe in atto e degli atteggiamenti/comportamenti adottati in coerenza con l'Educazione Civica. La declinazione dei giudizi sintetici relativa all'educazione civica si trova nell'apposita tabella della rubrica dei descrittori dei giudizi sintetici allegata al Protocollo di Valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento nella scuola primaria si tiene conto dei seguenti criteri: Rispetto delle regole della classe. Rispetto del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Rispetto dell'ambiente e uso dei materiali, cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri, della scuola. Relazione con i pari e con gli adulti. Attenzione alle necessità dei compagni. Autocontrollo nei rapporti con gli altri. Rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tenuto conto del valore formativo della valutazione, la scuola provvede a segnalare tempestivamente e opportunamente alle famiglie degli alunni le specifiche strategie per il miglioramento degli apprendimenti che adotta nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, anche per personalizzare i percorsi e far emergere i talenti di ciascuno. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce un elevato livello di inclusione scolastica attraverso la progettazione e realizzazione di attività educativo-didattiche mirate. L'ambiente formativo è attento alla valorizzazione delle diversità, alla promozione della socialità e alla costruzione di relazioni significative. Sono definiti obiettivi educativi e di apprendimento per alunni con disabilità e BES, con modalità di osservazione e verifica condivise e sistematiche. La differenziazione dei percorsi didattici è ben strutturata e risponde efficacemente ai bisogni formativi dei singoli studenti. Gli interventi individualizzati sono diffusi e integrati nel lavoro d'aula. Vi è collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno nella redazione e attuazione di PEI e PDP, così come vi è confronto con le famiglie e le altre figure professionali coinvolte. La scuola presidia il processo di inclusione anche attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie e di soggetti esterni. Promuove la partecipazione degli alunni con disabilità a tutte le attività didattiche e offre percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per alunni stranieri. Sono attivati progetti extracurricolari volti a sviluppare la cultura dell'inclusione. Punti di forza del nostro istituto sono: * Attivazione della commissione intercultura e predisposizione di un protocollo per alunni stranieri. * Traduzione della modulistica in lingua araba e cinese. * Redazione di PDP per alunni NAI. * Promozione della partecipazione attiva delle famiglie straniere attraverso eventi tematici. * Produzione di strumenti e criteri condivisi per la valutazione degli alunni con disabilità. * Avvio della didattica secondo i principi dell'Universal Design for Learning. * Realizzazione della "Settimana dell'inclusione". * Modulistica specifica per alunni gifted e partecipazione a gare e classi aperte.

Punti di debolezza:

Si riscontra un elevato turnover dei docenti di sostegno, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, così come una carenza di docenti specializzati nel sostegno per entrambi gli ordini di scuola. Inadeguato supporto dell'ASL locale rispetto alla valutazione ed eventuale presa in carico degli alunni segnalati dai docenti per problematiche di varia natura, con conseguente ricorso delle famiglie a enti privati. Scarsa partecipazione ai GLO da parte degli specialisti. Manca quasi



completamente la documentazione specialistica funzionale alla stesura del PEI (diagnosi funzionale o profilo di funzionamento).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI avviene secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/1994. Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto entro il 30 ottobre di ogni anno scolastico, dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. La stesura, a causa della complessità degli aspetti, avviene con la collaborazione di tutte le figure previste coordinate dall'insegnante per le attività di sostegno, che ha il compito di mediare tra tutte le parti in gioco. In questo il documento diviene di un progetto unitario messo in atto da un'unità multidisciplinare con l'obiettivo unico di fare gli interessi del bambino. Alla stesura del PEI interagiscono tra loro docenti, genitori, equipe socio-sanitaria e dove presente l'operatrice sociosanitaria. Trattandosi di un documento ufficiale, viene firmato da tutti coloro che hanno partecipato alla sua stesura. Il PEI è un documento dinamico, in quanto viene sottoposto a continui controlli che ne appurino la corrispondenza alle esigenze dell'alunno in difficoltà. Pertanto alla redazione seguono altri step importanti che sono: 1) Verifica intermedia, da svolgersi entro marzo per eventuali modifiche in



itinere; 2) Verifica finale entro maggio per individuare gli obiettivi raggiunti, i punti di forza e di debolezza in modo da poter lasciare traccia del percorso fatto dal bambino per l'anno scolastico seguente. **PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PDP (PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI)** La normativa sui DSA e sui BES hanno da tempo formalizzato l'introduzione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), esplicitando obiettivi, modalità e criteri di redazione dello stesso e facilitando così il ricorso alla personalizzazione e/o individualizzazione da parte degli insegnanti. Il nostro istituto ha redatto un modello, secondo i modelli provinciali, condiviso sia dalla scuola primaria sia dalla scuola secondaria, che indica come si possa pianificare l'intervento didattico, tenendo conto di obiettivi, tempi, strategie e criteri per verificare l'efficacia dei percorsi. Il PDP è inoltre, personalizzato sulle esigenze educative e sul profilo dell'allievo considerato all'interno dello specifico contesto- classe. Tale strumento di lavoro guida l'azione didattica degli insegnanti, monitora i progressi compiuti dagli allievi, condivide procedure, adattamenti e interventi in modo responsabile con tutti gli agenti interessati al benessere dell'alunno, definisce le strategie e soprattutto i criteri per verificare i progressi compiuti. Il PDP è uno strumento di flessibilità didattica sul piano organizzativo, didattico e educativo. Fondamentale la condivisione con le equipe sociosanitarie di supporto, qualora ce ne fosse la necessità, e il rapporto con la famiglia. I genitori vengono informati, condividendo i contenuti e partecipando attivamente alla realizzazione del percorso con una serie di impegni condivisi tra scuola e famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori U.L.S.S.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale nel processo formativo dell'alunno, insieme con la scuola e gli specialisti collabora nell'ottica della realizzazione del "Progetto di vita" attraverso incontri periodici all'inizio, durante e alla fine dell'anno scolastico. Tali incontri hanno lo scopo di mettere a confronto le informazioni salienti sullo sviluppo psicofisico e di apprendimento dell'alunno in possesso dalle varie parti, utili alla progettazione di azioni mirate al recupero e allo sviluppo delle potenzialità presenti nel bambino. La famiglia viene inoltre coinvolta nella progettazione e nella fruizione di



momenti formativi e di sensibilizzazione della comunità sui temi dell'inclusione in genere.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue modalità adatte all'alunno e secondo gli obiettivi concordati nel PEI e nei PDP. I criteri sono stesi con il team docente e concordati secondo la problematicità del caso, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza dei singoli alunni e con l'utilizzo di apposite griglie di valutazione. E' presente nel Protocollo di Valutazione di Istituto una specifica sezione a riguardo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



I bambini vengono accolti all'interno del gruppo classe tenendo conto dei loro bisogni. La continuità tra i diversi ordini di scuola viene gestita nella massima collaborazione e con la stesura di progetti condivisi tra tutti i colleghi. Gli alunni insieme con il gruppo classe vivono alcune giornate all'interno dei nuovi edifici sia per conoscere gli ambienti, ma anche i nuovi insegnanti. Qualora ci fosse bisogno di strutture e spazi adeguati, in queste giornate, gli stessi vengono predisposti anche grazie alla collaborazione del personale scolastico sempre attento e collaborativo. I docenti per le attività di sostegno nel momento del passaggio di informazioni danno ampia illustrazione sul percorso fatto dall'alunno permettendo così un passaggio graduale al grado scolastico successivo. Inoltre i fascicoli degli alunni costantemente aggiornati permettono a tutti i docenti di prenderne visione in qualsiasi momento e poter così modulare la meglio il percorso degli alunni.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Documento2.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha attivato nell'Area Inclusione e Benessere due ulteriori progetti

Il progetto curricolare "Settimana dell'Inclusione", volto a documentare e valorizzare le pratiche didattiche realizzate nei diversi plessi. L'iniziativa si avvale di un sito web dedicato che funge da spazio digitale comune per la raccolta e la diffusione di esperienze inclusive, strutturato per favorire la consultazione e il lavoro di rete tra i docenti. Il progetto si integra nel quadro europeo



DigCompEdu (Aree 1, 2 e 3), promuovendo l'innovazione degli ambienti di apprendimento e la creazione di percorsi capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi attraverso la progettazione condivisa e la documentazione collegiale.

L'itinerario tende alla creazione di ambienti di apprendimento flessibili, capaci di sollecitare il coinvolgimento attivo degli alunni e di rispondere ai differenti bisogni educativi nel rispetto dei tempi di crescita individuali. L'azione educativa è orientata a promuovere una cultura dell'inclusione diffusa, che possa tradursi in un rafforzato senso di appartenenza alla comunità scolastica e nella valorizzazione delle diversità come risorsa comune. Il percorso mira, inoltre, a consolidare la rete professionale tra i docenti e a favorire lo sviluppo di competenze digitali e metodologiche, intese come presupposti per una documentazione didattica più efficace e per una visione di scuola autenticamente inclusiva.

Il progetto "Giornata delle Culture" è incentrato sulla valorizzazione delle attività realizzate nei diversi plessi in occasione, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente le famiglie di diverse etnie presenti nell'Istituto. Fulcro dell'iniziativa è vivere una giornata immersi nei diversi aspetti caratterizzanti le diverse provenienze e la creazione del "Libro delle Culture", un prodotto corale che raccoglie elaborati, racconti, attività laboratoriali e documentazioni fotografiche prodotti dalle classi. Questo strumento, pensato per essere dinamico e integrabile nel tempo, documenta l'impegno dei team docenti nella promozione di percorsi interculturali e funge da memoria storica delle esperienze didattiche e dei laboratori vissuti dagli studenti.

L'itinerario tende al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, orientando l'azione educativa verso la celebrazione delle diverse identità culturali come risorsa per l'apprendimento comune. L'iniziativa mira a creare presupposti di dialogo e accoglienza, favorendo l'apertura della scuola alle famiglie e la condivisione di pratiche didattiche inclusive tra i docenti. Il percorso è volto, infine, a sollecitare negli studenti la curiosità e il rispetto per le proprie radici e per quelle altrui, ponendo le basi per una visione della diversità intesa come ricchezza e valore fondante della cittadinanza.

Allegato:

CAMMINATA-DEI-5-SENSI-1-GIUGNO-2025.pdf



Aspetti generali

“Se vuoi costruire una nave, non radunare uomini per raccogliere legna, distribuire compiti e organizzare il lavoro, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito.”

La Squadra dell'IC "Don Paolo Galliero": Chi Fa Cosa

Immaginiamo la nostra scuola come una grande azienda che ha un obiettivo primario: l'educazione e la crescita dei nostri studenti. Ogni membro della squadra ha un ruolo cruciale.

1. Il Capo e i Suoi Aiutanti

Al vertice della struttura c'è il Dirigente Scolastico. È il "Capo d'Istituto" e ha la responsabilità legale, dirigenziale e di rappresentanza. È lui che prende le decisioni strategiche e coordina tutto il personale.

I Collaboratori: Per gestire la complessità quotidiana, il Dirigente nomina il 1° Collaboratore e il 2° Collaboratore. Sono i suoi vice, che lo aiutano nella gestione didattica e organizzativa dell'Istituto.

2. La Gestione Amministrativa

Dietro le quinte, ma fondamentale per far funzionare la macchina, c'è il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi). È il "Responsabile Amministrativo" che gestisce il bilancio, coordina il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e sovrintende a tutti gli uffici:

Uffici: Si occupano della Contabilità, della gestione del Personale, delle pratiche Didattiche/Alunni e della Protocollazione (gestione dei documenti in entrata e uscita)

Personale ATA: Comprende gli Assistenti Amministrativi (che lavorano in segreteria) e i Collaboratori Scolastici (che si occupano di pulizia, vigilanza e supporto).

3. La Squadra Didattica (I Docenti)

L'azione educativa si svolge nei plessi, ognuno con un suo leader:

I Referenti di Plesso: Sono i docenti incaricati di essere il punto di riferimento quotidiano e organizzativo all'interno della singola sede (es. la Primaria "Radice" o la Secondaria "Marconi"). Hanno il compito di coordinare le attività nel plesso.



I Coordinatori di Classe: Nella scuola Secondaria di 1° grado, sono i docenti che seguono più da vicino l'andamento didattico e relazionale di una singola classe.

I Dipartimenti Disciplinari: Sono gruppi di docenti che insegnano la stessa materia o area (es. Dipartimento di Matematica) e si incontrano per decidere come insegnare, quali contenuti proporre e come valutare.

4. La Sicurezza e la Riservatezza

Queste figure garantiscono il rispetto delle norme e la tutela di tutti:

Datore di Lavoro (D.Lgs. 81/2008): In pratica, il Dirigente Scolastico è il garante della sicurezza a scuola.

Si avvale dell'RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) per la valutazione dei rischi.

Lavora con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), che è il punto di contatto del personale sulla sicurezza.

Titolare del Trattamento Dati: Ancora il Dirigente, che assicura la privacy. È affiancato dal DPO (Data Protection Officer) e dagli Incaricati al Trattamento.

5. Gli Organi di Partecipazione (Le Decisioni Collettive)

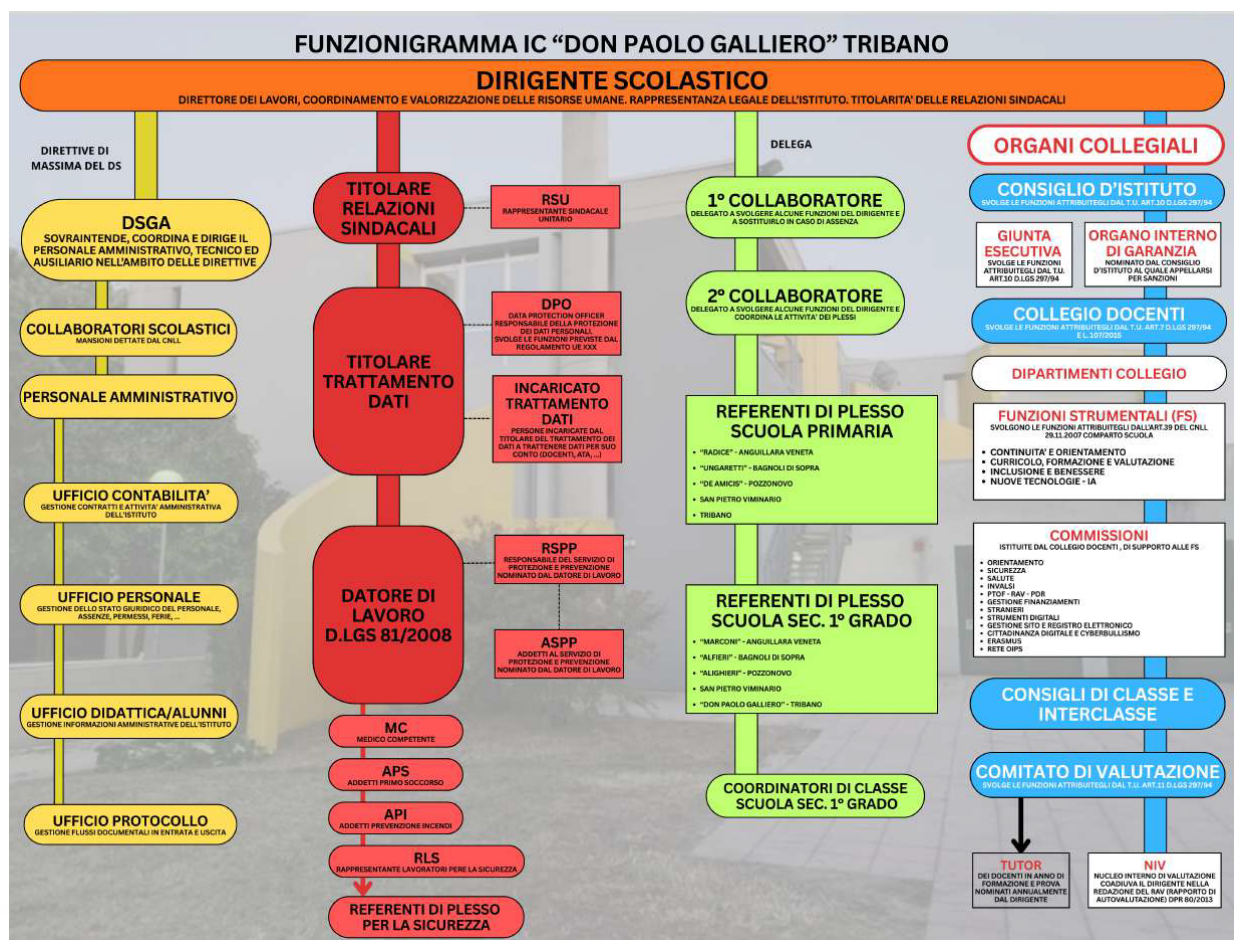
La scuola non è gestita da una sola persona, ma da organi collegiali che coinvolgono docenti, genitori e personale.

Consiglio di Istituto: È l'organo di governo economico e amministrativo, composto da genitori, docenti, personale ATA e il Dirigente. Prende decisioni importanti sulle risorse e sull'organizzazione generale.

Collegio Docenti: Riunisce tutti gli insegnanti. È l'organo decisionale per quanto riguarda la didattica, l'offerta formativa e i criteri di valutazione.

Consigli di Classe/Interclasse: Sono i luoghi dove si valuta l'andamento delle singole classi (coinvolgendo docenti, e in alcuni casi genitori e alunni).

In sintesi, la struttura è progettata per coordinare le responsabilità, garantire la sicurezza e coinvolgere tutta la comunità nelle scelte educative dell'Istituto.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge funzioni di supporto organizzativo, gestionale e didattico, contribuendo in modo significativo all'attuazione delle azioni previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In particolare, il Collaboratore: -collabora con il Dirigente Scolastico nella pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle attività previste dal PTOF; -supporta la realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento; -favorisce il raccordo tra Dirigenza, docenti, funzioni strumentali e staff di direzione; -coordina e supervisiona l'organizzazione delle attività didattiche ed educative, assicurando il rispetto delle linee progettuali del PTOF; -contribuisce alla diffusione delle informazioni e alla condivisione delle scelte organizzative e didattiche all'interno della comunità scolastica; -supporta il Dirigente nei rapporti con gli organi collegiali, in particolare nella preparazione dei lavori del Collegio dei Docenti; -collabora al monitoraggio delle azioni progettuali e alla valutazione dell'efficacia delle iniziative previste

1



	dal PTOF.	
Funzione strumentale	L'Istituto prevede l'istituzione di quattro aree di Funzioni Strumentali, affidate a docenti con compiti di coordinamento e presidio delle specifiche attività progettuali e formative. Le aree individuate sono: Continuità e orientamento- coordinamento delle attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola e dei percorsi di transizione degli studenti; Nuove tecnologie e IA – supporto all'introduzione di metodologie innovative e tecnologie digitali nella didattica; Inclusione e Benessere – coordinamento delle azioni di sostegno e personalizzazione dei percorsi; Curricolo, Formazione e Valutazione – coordinamento delle attività didattiche relative al curriculum, promozione della formazione dei docenti e monitoraggio dei processi di valutazione degli studenti. I docenti incaricati di tali aree coordinano le attività all'interno dei plessi, fungono da raccordo con la Dirigenza e con gli organi collegiali e assicurano la diffusione delle buone pratiche tra i colleghi. Queste funzioni costituiscono un elemento strategico per garantire la coerenza, la qualità e l'efficacia delle azioni progettuali all'interno dell'Istituto.	7
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso è un docente incaricato di coordinare e supervisionare l'organizzazione e il funzionamento del plesso scolastico di appartenenza, svolgendo un ruolo di raccordo tra la Dirigenza, i docenti e il personale ATA. In particolare, il Responsabile di Plesso ha il compito di: -coordinare le attività didattiche, organizzative ed educative all'interno del plesso;	10



	-monitorare l'attuazione del PTOF e delle progettazioni didattiche, garantendo coerenza e continuità educativa; -supportare il Dirigente Scolastico nella gestione quotidiana del plesso, segnalando eventuali criticità e proponendo soluzioni operative; -favorire la comunicazione interna tra i docenti, il personale ATA e le famiglie; -promuovere la diffusione di buone pratiche educative e didattiche all'interno del plesso.	
Docente specialista di educazione motoria	E' presente un docente di educazione motoria per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Il docente di educazione motoria ha il compito di: sviluppare le competenze motorie e corporee degli studenti; promuovere stili di vita attivi e corretti, favorendo la salute e il benessere degli alunni; collaborare con i docenti curricolari per integrare le attività motorie con il percorso educativo complessivo. Questa figura contribuisce al completo sviluppo psicofisico degli studenti e garantisce il rispetto degli standard previsti dalla legge per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.	2
Coordinatore scuola secondaria	Il coordinatore di classe della scuola secondaria ha il compito di coordinare il lavoro del Consiglio di Classe, favorendo la collaborazione tra i docenti nei vari plessi garantendo la coerenza educativa e didattica. Monitora l'andamento complessivo della classe in termini di profitto, comportamento e partecipazione degli studenti, segnalando tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà o criticità. Cura i rapporti	1



con le famiglie, fungendo da referente principale per la comunicazione scuola-famiglia e convocando i genitori quando necessario. Controlla la regolarità della frequenza scolastica, verificando assenze, ritardi e uscite anticipate, e collabora alla prevenzione della dispersione scolastica. Coordina le attività relative all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, curando la predisposizione e il monitoraggio dei PDP e dei PEI. Sovrintende alle operazioni di valutazione e agli scrutini intermedi e finali, assicurando la corretta compilazione dei verbali e della documentazione prevista. Gestisce, in raccordo con la Dirigenza, le problematiche disciplinari e gli interventi educativi. Cura la documentazione di classe e svolge funzione di collegamento tra il Consiglio di Classe e il Dirigente Scolastico, comunicando esigenze, criticità e proposte.

Docenti componenti delle commissioni

I docenti componenti delle commissioni collaborano attivamente alla progettazione, attuazione e monitoraggio del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). In particolare, contribuiscono all'analisi dei bisogni formativi degli studenti e del contesto territoriale, alla definizione degli obiettivi educativi e didattici, alla progettazione delle attività curricolari ed extracurricolari e alla realizzazione dei progetti d'Istituto. Le commissioni supportano inoltre l'organizzazione delle attività scolastiche, la documentazione delle buone pratiche, la valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese e l'aggiornamento periodico del PTOF, in coerenza con le indicazioni normative e con le priorità strategiche dell'Istituto.

12



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolge attività di supporto e prima alfabetizzazione/ sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento	4
------------------	--	---

Docente di sostegno	Attività di sostegno in classi con particolari criticità. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Svolge attività di insegnamento e progettazione di attività di educazione civica in collegamento con gli enti del territorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	---	---

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Il docente di potenziamento di lingua inglese cura l'organizzazione e la realizzazione di percorsi pomeridiani di potenziamento linguistico, orientati al consolidamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta e finalizzati al conseguimento delle	1
---	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

certificazioni linguistiche secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il docente di potenziamento propone inoltre attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) all'interno delle classi, favorendo l'integrazione della lingua inglese con i contenuti disciplinari e promuovendo metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'ufficio coordinato dal D.S.G.A. ha i seguenti compiti e funzioni:

-Gestione OIL – Gestione Fatturazione elettronica e Certificazione dei Crediti – Tenuta Libri contabili obbligatori - Sicurezza -Invio convocazione riunione periodica annuale con DS, RSPP, RLS, DSGA e referenti di sicurezza e nomine addetti primo soccorso e antincendio. - Invio comunicazione al personale per formazione squadre di primo soccorso e antincendio Collaborazione con RSPP e RLS in attività varie in materia di sicurezza. -Adempimenti connessi all'attività negoziale, richieste preventivi -Redazione quadri comparativi - Richieste di acquisto - DURC, CIG, tracciabilità, convenzioni CONSIP, Acquisti in rete P.A. -Rapporti con i fornitori -Verifica materiale Gestione di magazzino predisposizione atti per pagamenti - Gestione Budget di plesso: monitoraggio della spesa Contabilità di magazzino per facile consumo – buono d'ordine- carico e scarico -Collaudi, cura e manutenzione del patrimonio - Inventario con relativi movimenti di entrata e uscita e procedura di scarico beni obsoleti -Rilevazione AVCP PER Amministrazione Trasparente D.L. 33/2013 - Libri di Testo – Anagrafe delle prestazioni -Inserimento dati cedolino unico docenti/ata – Conguaglio contributivo/fiscale – Predisposizione per liquidazione Ferie personale a T.D.

Ufficio protocollo

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on line) Gestione corrispondenza elettronica



compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Distribuzione della posta cartacea o tramite mail ai vari uffici della segreteria, ai docenti ed ATA, ai referenti di istituto come da indicazioni del D.S. - Comunicazione dei guasti all'ente locale e tenuta del registro delle riparazioni effettuate e ancora da effettuare - Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - Accesso agli atti L. 241/90 Gestione Rapporti con i Comuni e con Enti Esterni - Pratiche Viaggi e Visite di istruzione - Corrispondenza del D.S. - Collaborazione Docenti Funzione Strumentale - Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura la programmazione, la gestione e l'espletamento delle procedure di acquisizione di beni, servizi e forniture necessari al funzionamento dell'istituzione scolastica, nel rispetto della normativa vigente in materia di contabilità e appalti pubblici. Provvede alla raccolta e alla verifica delle richieste di acquisto provenienti dai vari settori della scuola, collaborando con il Dirigente Scolastico e il DSGA per la definizione delle priorità di spesa e la compatibilità con il bilancio. Gestisce le procedure di affidamento, incluse la richiesta e la valutazione dei preventivi, la stipula dei contratti e l'emissione degli ordini, utilizzando le piattaforme previste (MEPA o altre). Cura i rapporti con i fornitori e verifica la regolare fornitura dei beni e dei servizi. L'Ufficio Acquisti si occupa inoltre dell'acquisizione di materiali, attrezzature e servizi connessi alla sicurezza degli ambienti scolastici, collaborando con il Dirigente Scolastico, il DSGA e le figure preposte alla sicurezza (RSPP,



preposti, responsabili di plesso) per l'approvvigionamento di dispositivi di protezione, segnaletica, presidi antincendio e servizi di manutenzione e verifica. Collabora al monitoraggio delle scadenze e alla conservazione della documentazione relativa agli adempimenti in materia di sicurezza, contribuendo a garantire la tutela degli alunni e del personale e il rispetto della normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: - Iscrizioni alunni, trasferimenti/ nulla osta - Attestati e certificazioni- diplomi - Rilevazioni integrative - Informazioni utenza interna ed esterna - Tenuta fascicoli alunni - Richiesta o trasmissione documenti -Corrispondenza con le famiglie - Esoneri educazione fisica - Obbligo scolastico - Tasse scolastiche - Certificazione alunni diversamente abili - Integrazione alunni diversamente abili - Intercultura - Prevenzione disagio e relativi monitoraggi - Gestione esami (preparazione materiale registri, ecc.) -Collaborazione referenti invalsi, orientamento scolasticoverifica - Rilevazioni, inserimento e trasmissione dati primarie e secondarie -Gestione alunni stranieri e relativi monitoraggi (ARIS - ARS) -Assicurazioni e infortuni alunni e Personale. - Organico alunni - Scrutini Informatizzati/esami Gestione schede di valutazione - Elezioni scolastiche -Registro elettronico - Accertamento obbligo scolastico -Libri di Testo - SciopNet - Ufficio per la didattica IC DI TRIBANO - PDIC82200E 74 Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza PTOF 2022 - 2025 Visite Fiscali -Tenuta libro firma e permessi/recuperi personale ATA -Collaborazione Diretta con D.S. e D.S.G.A. -Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online". -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di propria competenza sia in entrata che in uscita.



Ufficio personale

Gli ass. amm.vi hanno compiti e funzioni connesse con: -
Organici del personale docente e ata di concerto con il DS,
convocazioni e attribuzione supplenze personale docente e ata a
T.D. -Emissione contratti -Controllo documenti di rito
all'assunzione del personale determinato e indeterminato
-Comunicazioni assunzione -Proroghe e cessazioni - TFR
personale T.D. e ITI - Preparazione documenti periodo di prova
- Certificati di servizio docenti e ata -Tenuta richiesta e invio
fascicoli personale docente e ata - Aggiornamento assenze e
presenze personale con emissioni decreti congedi e aspettative -
Rapporti DPT/Ragioneria/UST assenze ridotte - Comunicazioni
assenze on line (malattia, L. 104, ecc.) -Compilazione graduatorie
sopranumerarietà docenti e ata . -Acquisizione e valutazione
domande per costituzione graduatoria personale docente e ATA
supplenti. -Autorizzazione libere professioni -Ricostruzione
carriera, inquadramenti economici, aumenti biennali I.R.C. -
Pensioni - Trasferimenti - Part-time con ricongiunzioni e Riscatti
-Acquisizione domande di mobilità -Pratiche cessione di 1/5
dello stipendio INPS-Pratiche INPS Visite fiscali - CO.VENETO -
Archiviazione atti riguardanti il personale Sistemazione fascicoli
per spedizione, Protocollo atti di propria competenza sia in
entrata che in uscita -Alunni Certificati -Rapporti con U.L.S.S. -
Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. -Pubblicazione degli
atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo
online". -Partecipazione alla tenuta del registro protocollo
informatico (Segreteria Digitale) con protocollazione di atti di
propria competenza sia in entrata che in uscita

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico

PEI Digitale e FEA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON L'UNIVERSITA' PER L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare • Scuola accogliente

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola convenzionata

Denominazione della rete: RETE ATTIVA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE CALVI PER LA SICUREZZA

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 23

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: MESTIERI E FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE CAMPIONATI NAZIONALI DI DISEGNO TECNICO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Pratiche di promozione di educazione alla salute

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Percorso di formazione obbligatoria e di aggiornamento professionale rivolto al personale docente e ATA, finalizzato a promuovere la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro scolastici, in conformità con il D.Lgs. 81/2008. L'attività ha l'obiettivo di rafforzare le competenze normative, organizzative e comportamentali in materia di prevenzione, primo soccorso, gestione delle emergenze e tutela della salute psicofisica. Il percorso prevede: Moduli informativi di base (sicurezza generale e specifica); Formazione per preposti, referenti di plesso, addetti primo soccorso e antincendio; Aggiornamento professionale per figure sensibili (DSGA, RSPP, direzione scolastica, responsabili di laboratorio, collaboratori scolastici); Approfondimenti sulla sicurezza digitale, benessere organizzativo e prevenzione del rischio psico-sociale (stress lavoro-correlato, cyber risk, minori fragilità). La formazione è erogata attraverso modalità blended: lezioni in presenza, webinar, esercitazioni, simulazioni ed elaborazione di protocolli di sicurezza scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO PRIVACY



Formare il personale scolastico sulla gestione corretta dei dati personali, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e della normativa nazionale.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PROPOSTI SU SCUOLA FUTURA

Aggiornare e potenziare le competenze dei docenti e del personale scolastico per promuovere metodologie didattiche innovative, inclusione, competenze digitali e benessere degli studenti. Obiettivi principali: Sviluppare metodologie didattiche attive e inclusive, potenziando le competenze chiave degli studenti. Integrare strumenti digitali e tecnologie nella didattica quotidiana. Promuovere l'inclusione, l'attenzione ai bisogni educativi e il benessere emotivo degli studenti. Percorsi sull'usodell'IA

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta su scuola futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta su scuola futura



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA (INNOVAMAT)

Potenziare le competenze dei docenti nella progettazione e conduzione di attività matematiche efficaci, innovative e inclusive.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: GOOGLE WORKSPACE E USO DI APPLICATIVI PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI

Potenziare le competenze digitali del personale scolastico nell'uso di applicativi collaborativi e strumenti digitali per la creazione, gestione e condivisione di contenuti.

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITÀ

Fornire al personale scolastico conoscenze e strumenti per promuovere l'inclusione, garantire pari opportunità e valorizzare le diversità in classe, inclusa la compilazione del PEI.



Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	DOCENTI DI SOSTEGNO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICOLO E VALUTAZIONE

Sostenere i docenti nella progettazione curricolare e nella valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti, in linea con le Indicazioni Nazionali e il PTOF.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPRENDERE AD APPRENDERE/ COMPETENZE NON COGNITIVE



Sviluppare nei docenti competenze metodologiche per favorire l'autonomia, la motivazione e le abilità trasversali degli studenti, potenziando il successo formativo e il benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO OIPS

Formare il personale scolastico su come individuare precocemente segnali di rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento per attivare tempestivamente strategie didattiche efficaci e percorsi di supporto.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: DIAGNOSI SU BASE ICF e PEI DIGITALE

Formare il personale scolastico e i docenti di sostegno all'uso della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) per la stesura di PEI (Piani Educativi Individualizzati) digitali, favorendo l'inclusione e il successo formativo degli studenti con bisogni



educativi speciali.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI BASE COMPETENZE DIGITALI

Fornire al personale scolastico le conoscenze e le abilità di base per utilizzare in modo efficace strumenti digitali, piattaforme e applicativi nella didattica e nella gestione scolastica. Obiettivi formativi Conoscere gli strumenti digitali fondamentali per la didattica e la comunicazione. Applicare procedure di base per la gestione di contenuti digitali e documenti elettronici. Utilizzare piattaforme digitali per l'insegnamento e la collaborazione. Promuovere comportamenti sicuri e responsabili nell'uso delle tecnologie.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

DOCENTI NON ANCORA FORMATI IN MERITO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONOSCERE E LEGGERE I DATI INVALSI

Fornire a docenti e dirigenti strumenti per interpretare i dati INVALSI e utilizzarli per migliorare la didattica e i risultati di apprendimento degli studenti. Obiettivi formativi Comprendere struttura, obiettivi e significato delle prove INVALSI. Analizzare e interpretare i dati quantitativi e qualitativi dei risultati. Utilizzare i dati INVALSI per progettare interventi didattici mirati e strategie di miglioramento. Condividere i risultati in modo consapevole con il team educativo e le famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISTURBI DEL



NEUROSvilUPPO

Ciclo di webinar in sincrono centrati ad approfondire i diversi disturbi del neurosviluppo.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'URS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'URS

Titolo attività di formazione: PROGETTARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il piano formativo in questione è rivolto prioritariamente ai docenti senza titolo di specializzazione, in servizio su posto di sostegno, ai docenti coordinatori/referenti per l'inclusione. Il citato piano di formazione regionale si configura quale misura di supporto e di accompagnamento delle istituzioni scolastiche, con specifico riferimento alla fase di elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, secondo le nuove disposizioni normative. Il corso in questione prevede tre moduli di inquadramento delle principali innovazioni normative e due moduli dedicati all'approfondimento e all'elaborazione del PEI per ciascun grado scolastico secondo la modulistica prevista dal DI n. 182/2020 e ss.mm.ii. Il ciclo di seminari regionali si svolge in modalità sincrona a distanza sulla piattaforma Gsuite for Education, con estensione sul canale Youtube dell'USR per il Veneto.



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno di nuovo inserimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'URS

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'URS

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLO STRESS

Percorso formativo finalizzato a fornire strumenti pratici per riconoscere i segnali dello stress e gestirli attraverso tecniche di respirazione, organizzazione del tempo e sviluppo della resilienza. L'obiettivo è trasformare le tensioni legate alla professione docente in opportunità di crescita, migliorando l'equilibrio tra vita privata e impegni professionali.

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Il corso si propone di fornire ai docenti gli strumenti necessari per intercettare precocemente i segnali di malessere negli adolescenti, dal ritiro sociale alle fatiche emotive. Attraverso lo sviluppo dell'empatia e di una comunicazione non giudicante, l'obiettivo è costruire una rete di supporto capace di accogliere le fragilità dei giovani e trasformarle in percorsi di crescita e consapevolezza.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZE MULTIPLE

Partendo dalla teoria delle Intelligenze Multiple, riconoscere e comprendere le potenzialità degli alunni al fine di poter creare un percorso personalizzato che permetta un apprendimento efficace.

Tematica dell'attività di	Neuroscienze
---------------------------	--------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Webinar

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI GENERATIVA PER LA DIDATTICA - APPLICAZIONI

Il percorso formativo esplora le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale Generativa come alleata quotidiana dei docenti per innovare la didattica e ottimizzare il lavoro di progettazione. Durante le sessioni, i partecipanti impareranno a dialogare con l'IA per creare lezioni su misura, semplificare concetti complessi e generare verifiche o rubriche di valutazione in pochi istanti. Si approfondirà come utilizzare l'IA per il supporto all'inclusione, adattando i materiali didattici ai diversi bisogni educativi speciali, e come guidare gli studenti verso un uso etico e critico di queste tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IL COLLABORATORE SCOLASTICO NEL PROCESSO DI INCLUSIONE

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo